Rapporto annuale 2009

dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009

Pensioni: risanamento urgente

Berna - Le misure di risanamento delle casse pensioni non hanno effetti negativi sulla congiuntura. È quanto risulta da uno studio pubblicato dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (Ufas), secondo il quale una loro moratoria avrebbe invece conseguenze controproducenti. Rinviando il risanamento, vi è il rischio di un incremento dei costi nel periodo successivo alla recessione, che si rivelerebbe sfavorevole per la congiuntura e la concorrenza internazionale, si legge nello studio. Inoltre, per i datori di lavoro affiliati a istituti di previdenza fortemente deficitari diventa sempre più difficile...

Casse pensioni scoperte

Sei su dieci avrebbero una copertura insufficiente

Al 31 marzo coperte tra il 90% e il 100% sono il 39%, mentre il 18% restante ha un grado inferiore al 90%

A causa della crisi dei mercati finanziari quasi sei su dieci...

Sindacati contrari
Non è il momento di risanare le casse pensioni, ma di cercare di scapito dei soli dipendenti: non lascia adito a dubbi la reazione sindacale.

« Bisogna agire con moderazione », ha affermato Travail.Suisse che, pur riconoscendo la necessità di risanare la situazione finanziaria di determinate casse pensioni, auspica una ripartizione « equa » degli oneri.

« La politica dell'Ufas circa il piano insolutivo e radifica la crisi economica », ha affermato in un comunicato l'USS, che teme un indebitamento del potere d'acquisto dei consumatori.

Dello stesso avviso l'UNIA, che si oppone a misure « allettate e pericolose ». Il sindacato rivela inoltre che dimissioni verranno consegnate 150.000 firme per il referendum contro l'abbandonamento del tasso di conversione del secondo pilastro. « Vi è una vera e propria spinta sociale contro le riduzioni delle pensioni », conclude l'Associazione delle Istituzioni di previdenza (AIP).

Il risanamento non pesa sulla congiuntura

Studio sulle casse pensioni a cura dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali

Una moratoria invece avrebbe conseguenze controproducenti, con il rischio di un rialzo dei costi nel periodo successivo alla recessione e una perdita di competitività

Misure di risanamento delle casse pensioni non hanno quasi effetti negativi sulla congiuntura. Il quanto risulta da uno studio pubblicato dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (Ufas), secondo il quale una loro moratoria avrebbe invece conseguenze controproducenti. Rinviando il risanamento, vi è il rischio di un incremento dei costi nel periodo successivo alla recessione, che si rivelerebbe sfavorevole per la congiuntura e la concorrenza internazionale. Per i datori di lavoro affiliati a istituti di previdenza fortemente deficitari diventa sempre più difficile...

Un aumento dei contributi di risanamento) avrebbero effetti negativi solo marginali sulla congiuntura dopo il 2010. Il tasso d'interesse ridotto o nullo è un dato, poiché non influisce sul bilancio corrente delle assicurazioni sociali e non si ripercuote sui consumi. Inoltre, dovrebbe produrre effetti a tutti sul mercato del lavoro. I tributi di risanamento delle due parti per conto della copertura, possono essere in un'ipotesi sulla congiuntura solo di natura stagionale (riduzione del 10% di 1/12 mesi). Per i datori di lavoro i contributi si riducono...

Fatturato industriale italiano diminuito

CENTRO DI STUDI BANCARI - INFORMAZIONE SETTIMANALE

Crisi del settore previdenziale: quali cure?

La formazione come terapia per accelerare il processo di risanamento

Recentemente l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali...

ni, tuttavia il termine ultimo è fissato al decimo anno. In base alle analisi dell'Ufas, in caso di sottocopertura, queste misure dovranno essere applicate anche se si verificerà una pronta ripresa dei mercati finanziari, in modo da accelerare il processo di assorbimento dell'impegno scoperto. In funzione del concetto presentato, è d'obbligo richiamare l'art. 51 cpv. 6 della legge sulla previdenza professionale, che impone agli enti previdenziali di garantire la formazione iniziale e permanente dei rappresentanti del lavoratore e dei datori di lavoro nell'organo paritetico superiore. In modo tale che possano svolgere i loro compiti direttivi, infatti, le maggiori responsabilità sono finanziarie e in tutto il risanamento prevedono sicuramente una maggiore specializzazione e maggiori competenze tutti coloro che quotidianamente operano nel settore previdenziale.

Casse pensioni sulla via del risanamento

Interventi puntuali e mercati finanziari migliori sono buone premesse

Ignazio Bonoli
I bilanci delle casse pensioni in Svizzera hanno subito un pesante salasso nel 2008. I primi mesi del 2009 indicano un certo miglioramento (a fine giugno il grado di copertura medio era del 96%), che va però rimosso alla luce del fatto che il confronto avviene con i dati del 2008, che erano a livelli bassissimi. La ripresa è quindi in parte artificiale, mentre si attendono ancora effetti a più lunga scadenza che effetti a più breve scadenza: per questo, messo saliente minore...

vedere quali effetti avranno queste misure e chi dovrà pagare il finanziamento. I sindacati (USS) propongono la soluzione più facile: la Confederazione nazionale cupa le sottocoperture delle casse e venga in aiuto a quelle che denunciano una forte propensione di beneficiari di rendimenti o a coloro che devono abbandonare una cassa e non dispongono di un'adeguata provvista di liquidità. Proposta chiara e contrastata al principio del finanziamento per intero del secondo pilastro. Per questo è già stato creato un fondo di sicurezza, alimentato dalla stessa cassa. L'USS stessa si rende conto del pericoloso precedente che verrebbe...

che risanano la situazione mediante un aumento dei premi. La maggior parte (ossia la invece a versare un interesse sui capitali di vecchiaia per la parte non obbligatoria (in qualche caso applicando magari un interesse negativo). Il metodo ha il vantaggio di non sottrarre soldi all'economia durante la recessione, ma si sfiducia non piace perché colpisce solo gli azionisti, dimenticando però che si tratta di prestazioni superiori alla parte obbligatoria e fissazione in modo paritetico. Un'altra soluzione potrebbe essere quella di un tasso di conversione del capitale in rendita inferiore a quello attuale, che potrebbe comunque essere evitata con una buona gestione degli investimenti, però difficile in periodo...

già superato. Le casse pensioni stanno occupando gradi di copertura accettabili (solo qualche perdita eccezionale) e alcune di esse sono tornate sul mercato azionario, che sta pure migliorando. Una rapida inchiesta della «Rechtshilfe» presso le otto maggiori casse pensioni svizzere responsabile dell'«Assetto Massimo» della cassa pensione del Cantone di Ginevra (Publika) dice che le premesse per una sottocopertura delle casse di copertura si sono ormai superate. Non prende quindi misure particolari, bensì si attende un grado di copertura sia ancora al 98%. Ragionamenti analoghi sono fatti da altre casse, come quella della Migros, della Posta e della Ferrer. Le casse della Confederazione e le casse non-membered banche stanno ottenendo...

mente operano nel settore previdenziale. Pertanto, la formazione ricopre un ruolo fondamentale non solo nelle fasi precedenti la delibera di piani di risanamento previsti per quegli enti che si trovano in sottocopertura, ma funge anche da collante fra tutti i portatori d'interesse dell'impianto previdenziale, o altrimenti detto, un antidoto contro una governance inefficiente. A questo proposito il Centro di Studi Bancari (CSB), in collaborazione con l'Università di vigilanza e l'Associazione delle Istituzioni di previdenza (AIP), ha organizzato una serie di seminari di organizzazione, Project manager, Area Finanza e Area Assicurazioni Private e Social, Responsabile esami AFA Ticino, Centre di Studi Bancari, Voto...

Indicazione delle fonti

Casse pensioni scoperte; Corriere del Ticino, 07.04.2009

Crisi del settore previdenziale: quali cure? Corriere del Ticino, 20.05.2009

Casse pensioni sulla via del risanamento; Azione, 24.08.2009

Il risanamento non pesa sulla congiuntura; Corriere del Ticino, 18.07.2009

Pensioni: risanamento urgente; La Regione Ticino, 18.07.2009

INDICE

RIEPILOGO DELL'ESERCIZIO	4-7
INDICATORI AL 31 DICEMBRE 2009	8-9
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009	10-11
CONTO ECONOMICO	12-13
ALLEGATO	
1 Basi e organizzazione	14-31
2 Assicurati attivi e beneficiari di rendite	32
3 Modalità di attuazione dello scopo	33
4 Principi di valutazione e di presentazione dei conti, continuità	34
5 Rischi attuariali / Copertura dei rischi / Grado di copertura	36-43
6 Spiegazioni relative agli investimenti patrimoniali e ai risultati netti degli investimenti patrimoniali	44-60
7 Spiegazioni relative a ulteriori voci di bilancio e al conto economico	61-62
8 Condizioni delle autorità di vigilanza	63
9 Ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria	64-65
10 Eventi posteriori alla data di chiusura del bilancio	66
11 Le casse di previdenza dell'istituto collettore PUBBLICA Management Summary delle casse di previdenza	68-69
12 Rapporto dell'Ufficio di controllo	70
13 Attestato del perito riconosciuto in materia di previdenza professionale al 31 dicembre 2009	72-73
COLOFONE	75

RIEPILOGO DELL'ESERCIZIO

Hanspeter Lienhart
Presidente della Commissione
della Cassa PUBBLICA

Werner Hertzog
Direttore di PUBBLICA

L'esercizio 2009 entrerà probabilmente nella storia dell'economia come l'anno di crisi del secolo. Non è privo di una certa ironia il fatto che in questo «annus horribilis» PUBBLICA abbia conseguito con una performance del 10,13% (in rapporto al -6,85% dell'anno precedente) il miglior risultato degli investimenti dalla sua costituzione nel 2003. Tra l'altro ciò era urgentemente necessario per potere riportare le casse di previdenza a un grado di copertura superiore al 100%. Nel primo semestre dell'anno si profilavano segnali di turbolenza. La Commissione della Cassa e gli organi paritetici delle casse di previdenza affiliate hanno dovuto quindi occuparsi seriamente delle possibili misure di risanamento. La ripresa graduale dei mercati finanziari ha attenuato sempre più la pressione relativa all'esigenza di risanamento e alla fine dell'anno il contatore si è fermato su un grado di copertura medio del 102,4%. In questo modo sussiste di fatto una sovracopertura, ma il «cuscinetto» di rischio di ben il 2% è oltremodo sottile. Questo vale in particolare per le casse di previdenza chiuse che potrebbero trovarsi rapidamente in una situazione finanziaria che non sarebbe quasi più possibile risanare senza aiuti esterni. Per questo motivo la Commissione della Cassa ha previsto di assegnare a queste casse di previdenza una strategia d'investimento separata con un grado di rischio minore.

Da un punto di vista attuariale l'anno è trascorso all'insegna della tranquillità, ma alcune particolarità meritano di essere menzionate. La Commissione della Cassa ha potuto proporre una tariffa di rischio più bassa (al 1° gennaio 2010) per le grandi casse di previdenza grazie all'andamento vantaggioso dei rischi nell'ambito dell'invalidità. Per le piccole casse di previdenza la significatività statistica non era sufficiente per questo passo. La prossima verifica della tariffa avrà luogo il 1° gennaio 2012 contemporaneamente con il cambiamento dei principi. L'analisi delle fonti di utile e perdita eseguita per la prima volta ha confermato la necessità di un cambiamento dei principi. Ogni anno PUBBLICA subisce una perdita di circa CHF 90 milioni sul rischio di longevità a causa delle basi attuariali non più aggiornate; ciò corrisponde allo 0,3% del volume del bilancio. Finora tale perdita è stata compensata con gli utili derivanti dalle procedure di evasione nell'ambito del rischio di invalidità. Entrambe le poste saranno risanate nel quadro del cambiamento dei principi previsto per il 1° gennaio 2012.

Nell'evoluzione dell'effettivo si nota che le rendite (numero di rendite e capitale di copertura) diminuiscono mentre gli effettivi di assicurati attivi (numero di assicurati e capitale di previdenza) aumentano. Questo sviluppo è benvenuto a livello strutturale, poiché migliora la capacità di risanamento delle casse di previdenza interessate. Tuttavia temiamo che questo fenomeno non perduri nel tempo. Presumibilmente è un effetto dovuto al cambiamento di primato che svanirà nei prossimi anni. A questo proposito va menzionato che gli accantonamenti per la garanzia statica dei diritti acquisiti sono stati utilizzati solo marginalmente. L'esercizio 2010 dimostrerà se questi accantonamenti sono sufficienti o addirittura eccessivi.

Nell'esercizio 2009 l'istituto collettore PUBBLICA ha compiuto anche un importante passo organizzativo. Il 1° gennaio 2010 PUBBLICA ha ottenuto nel quadro della Legge sul personale federale (LPers) lo statuto di datore di lavoro. Il 19 agosto 2009 e 16 dicembre 2009 il Consiglio federale ha approvato le rispettive modifiche legali. In tal modo il Consiglio federale ha deciso un ulteriore passo verso una maggiore autonomia di PUBBLICA.

Gli organi paritetici delle casse di previdenza affiliate

Il primo anno di esercizio completo è diventato subito un banco di prova per gli organi paritetici. La sottocopertura risalente al 2008 è rimasta tutto l'anno in rassegna un tema centrale. Tutti gli organi paritetici hanno valutato concretamente la possibilità di adottare misure di risanamento. Alla fine, però, nessuno era infelice che tale pianificazione eventuale non ha dovuto essere attuata. I colloqui svolti tra la Commissione della Cassa, gli organi paritetici e PUBBLICA sono stati utili e costruttivi per tutti. Oggi le competenze tra i vari partner sono diventate più chiare e la ripartizione dei compiti dei diversi organi non è più oggetto di discussioni di principio. Gli organi paritetici delle varie casse di previdenza si avvalgono del margine di manovra a loro attribuito e strutturano i loro propri prodotti previdenziali. Questa evoluzione è utile e vantaggiosa per tutti gli assicurati.

Le casse di previdenza

Nell'esercizio 2009 sono nate due nuove casse di previdenza per liquidazione parziale (uscita dalla Cassa di previdenza della Confederazione): FINMA (Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari) e IFSN (Ispettorato federale della sicurezza nucleare). Contro la liquidazione parziale non vi è stata alcuna impugnazione. L'esecuzione di una liquidazione parziale è di per sé un processo complesso. Con queste due liquidazioni parziali sono stati sottoposti a verifica approfondita e ottimizzati i processi operativi connessi. Pertanto, possiamo affrontare con ottimismo le future liquidazioni parziali che sono previste o già in corso.

Il risultato dei costi

I costi per l'amministrazione dell'assicurazione di PUBLICA sono completamente a carico dei datori di lavoro; tuttavia le eventuali eccedenze passive o attive vengono prelevate o destinate a un accantonamento separato per i costi per ogni cassa di previdenza (accantonamento non tecnico). Nel 2009 le entrate hanno potuto coprire integralmente i costi amministrativi di PUBLICA e ne è risultata un'eccedenza di CHF 6,3 milioni (anno precedente: CHF 1,2 milioni) che viene assegnata all'accantonamento per i costi. Le singole casse di previdenza raggiungono così il valore obiettivo superiore di questo accantonamento. In questi casi PUBLICA avvierà negoziati per ridurre le tariffe con i datori di lavoro interessati.

Ringraziamenti

La Commissione della Cassa ringrazia i collaboratori di PUBLICA di avere contribuito con avvedutezza e affidabilità nonché grande impegno al successo desiderato in un anno frenetico. Si ringraziano sentitamente anche tutti gli altri partner e le persone coinvolte, che si sono impegnati per la previdenza professionale del personale della Confederazione, delle unità amministrative decentralizzate e delle organizzazioni affiliate.

Hanspeter Lienhart
Presidente della Commissione
della Cassa PUBLICA

Werner Hertzog
Direttore di PUBLICA

INDICATORI AL 31 DICEMBRE 2009

	31.12.2009	31.12.2008
Totale del bilancio in CHF	32'459'718'878	30'294'953'247
Capitale di previdenza in CHF	29'479'998'702	29'560'112'028
Grado di copertura secondo l'art. 44 OPP 2	102.4%	95.8%
Grado di copertura economico	87.3%	83.8%
Rendimento degli immobilizzi	10.13%	-6.86%
Risultato netto degli investimenti patrimoniali in CHF	2'962'135'171	-2'200'962'757
Contributi regolamentari in CHF	1'035'224'338	871'642'767
Prestazioni regolamentari in CHF	-1'758'094'130	-1'902'682'214

Numero di assicurati attivi (incluso il rischio)	56'870	54'721
Numero di rendite	50'502	52'524
Rendite di vecchiaia	31'364	31'971
Rendite per figli di beneficiari di rendite di vecchiaia	720	799
Rendite d'invalidità	1'873	2'020
Rendite per figli di beneficiari di rendite d'invalidità	403	443
Rendite per coniugi / rendite per conviventi	10'912	10'911
Rendite per orfani	388	404
Rendite di vecchiaia transitorie	4'474	5'548
Rendite complementari AI	368	428
Numero di nuove rendite (incluse le rendite per figli)	1'102	2'914
Rendite di vecchiaia	471	2'137
Rendite d'invalidità	93	128
Rendite per superstiti (decesso con diritto alla rendita)	538	649

Piramide d'età degli assicurati attivi

Piramide d'età dei beneficiari di rendite

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

Attivi	in CHF 31.12.2009	in CHF 31.12.2008
Investimenti patrimoniali	32'424'096'386	30'262'181'541
Liquidità	1'485'193'428	419'665'048
Crediti	140'562'494	186'811'847
Obbligazioni	19'148'776'262	20'551'300'752
Azioni	8'044'680'049	5'885'131'274
Ipoteche	1'302'633'150	1'366'193'289
Immobili	2'053'432'385	1'853'079'332
Investimenti alternativi	248'818'619	0
Patrimonio aziendale	21'189'560	16'966'281
Ratei e risconti attivi	14'432'931	15'805'425
Totale attivi	32'459'718'878	30'294'953'247

Passivi	in CHF 31.12.2009	in CHF 31.12.2008
Prestazioni di libero passaggio e impegni	85'468'882	97'041'539
Prestazioni di libero passaggio e rendite	41'696'014	55'764'550
Altri impegni	22'583'308	24'310'709
Impegni aziendali	21'189'560	16'966'281
Ratei e risconti passivi	21'797'209	16'290'258
Riserve dei contributi del datore di lavoro	10'809'052	2'777'678
Accantonamenti non tecnici	17'098'042	10'798'523
Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	31'551'689'197	31'484'608'084
Capitale di previdenza per assicurati attivi	10'605'904'422	9'856'891'021
Capitale di previdenza per beneficiari di rendite	18'872'876'972	19'703'221'007
Accantonamenti tecnici	2'072'907'804	1'924'496'056
Accantonamenti tecnici casse di previdenza	1'956'063'780	1'811'132'075
Accantonamenti tecnici istituto collettore	116'844'024	113'363'981
Riserve di fluttuazione	772'856'496	0
Fondi liberi / copertura insufficiente		
Stato all'inizio del periodo	-1'316'562'835	0
Aumento in seguito a liquidazione parziale	1'799'299	0
Eccedenza dei ricavi	1'314'763'536	-1'316'562'835
Stato alla fine del periodo	0	-1'316'562'835
Totale passivi	32'459'718'878	30'294'953'247

Il conto annuale (bilancio, conto economico e allegato) corrisponde alle esigenze formali e materiali di Swiss GAAP RPC 26. (Gli importi indicati nel conto economico, nel bilancio e nelle tabelle sono arrotondati al franco. Il totale può quindi divergere marginalmente dalla somma dei singoli valori.)

CONTO ECONOMICO

	in CHF 01.01.–31.12.2009	in CHF 01.01.–31.12.2008
Contributi e versamenti ordinari	1'070'124'105	1'023'661'294
Contributi impiegati	395'602'998	319'797'942
Contributi datori di lavoro	639'621'340	374'662'049
Pagamenti supplementari impiegati	0	28'020'599
Pagamenti supplementari datori di lavoro	0	149'162'178
Versamenti unici e somme di riscatto	26'912'381	150'690'908
Versamenti alle riserve dei contributi del datore di lavoro	7'987'385	1'327'619
Prestazioni di entrata	287'311'151	336'962'717
Prestazioni di libero passaggio	281'528'370	332'813'245
Rimborsi di prelievi anticipati PPA / divorzi	5'782'781	4'149'472
Afflusso da contributi e versamenti	1'357'435'255	1'360'624'010
Prestazioni regolamentari	-1'758'094'130	-1'902'682'214
Rendite di vecchiaia	-1'299'235'075	-1'303'300'556
Rendite per superstiti	-291'639'692	-288'979'843
Rendite d'invalidità	-46'274'792	-50'944'258
Altre prestazioni regolamentari	-97'816'908	-117'098'731
Prestazioni in capitale in caso di pensionamento	-22'409'919	-141'314'558
Prestazioni in capitale in caso di decesso e invalidità	-717'744	-1'044'268
Prestazioni di uscita	-354'949'357	-456'881'668
Prestazioni di libero passaggio in caso di uscita	-281'890'176	-391'186'405
Prelievi anticipati PPA e divorzio	-73'059'181	-65'695'262
Deflusso per prestazioni e prelievi anticipati	-2'113'043'487	-2'359'563'881
Costituzione / scioglimento di capitali di previdenza, accantonamenti tecnici e riserve dei contributi	-113'360'392	-143'428'362
Costituzione / scioglimento del capitale di previdenza assicurati attivi	-533'836'544	519'573'766
Costituzione / scioglimento del capitale di previdenza beneficiari di rendite	775'048'688	-495'733'466
Costituzione di accantonamenti tecnici casse di previdenza	-148'994'363	-22'756'312
Costituzione di accantonamenti tecnici istituto collettore	-3'068'282	-6'899'109

	in CHF 01.01.-31.12.2009	in CHF 01.01.-31.12.2008
Rimunerazione del capitale di risparmio	-194'522'505	-135'019'458
Rimunerazione del capitale speciale di risparmio	0	-1'266'164
Costituzione delle riserve dei contributi del datore di lavoro	-7'987'385	-1'327'619
Spese di assicurazione	-5'839'141	-6'271'594
Contributi al fondo di garanzia	-5'839'141	-6'271'594
Risultato netto della parte assicurativa	-874'807'765	-1'148'639'827
Risultato netto degli investimenti patrimoniali	2'962'135'171	-2'200'962'757
Ricavo netto della liquidità	74'692	8'091'208
Ricavo netto dei crediti della Confederazione	0	682'421
Ricavo netto dei crediti	599'597	1'021'096
Ricavo netto delle obbligazioni	859'499'128	1'072'751'664
Ricavo netto delle azioni	1'976'301'495	-3'381'711'839
Ricavo netto delle ipoteche	39'490'219	38'363'580
Ricavo netto degli immobili	115'560'617	86'046'868
Ricavo netto degli investimenti alternativi	1'282'570	0
Ricavo netto degli impegni	-937'819	-1'293'769
Spese di gestione degli investimenti patrimoniali	-29'735'330	-24'913'986
Costituzione degli accantonamenti non tecnici	-6'323'984	0
Altri oneri	-3'653'359	-11'567'636
Altri ricavi	10'269'969	11'810'547
Spese amministrative d'esercizio	0	0
Totale oneri d'esercizio	-29'976'202	-33'146'526
Totale ricavi d'esercizio	36'300'186	34'316'082
Eccedenza attiva d'esercizio	-6'323'984	-1'169'556
Eccedenza attiva e passiva prima della costituzione di riserve di fluttuazione	2'087'620'032	-3'349'359'673
Costituzione / scioglimento di riserve di fluttuazione	-772'856'496	2'032'796'837
Eccedenza attiva / passiva	1'314'763'536	-1'316'562'835

ALLEGATO

1 Basi e organizzazione

1.1 Forma giuridica e scopo

La Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA è un istituto di diritto pubblico della Confederazione dotato di personalità giuridica propria e con sede a Berna. È iscritta nel registro di commercio.

Sono assicurati presso PUBBLICA gli impiegati dell'Amministrazione federale centrale e decentralizzata (articolo 32a della Legge del 24 marzo 2000 sul personale federale [RS 172.220.1]) nonché delle organizzazioni affiliate (articolo 4 della Legge federale sulla Cassa pensioni della Confederazione [Legge su PUBBLICA, RS 172.222.1]).

PUBLICA attua per le persone che assicura la previdenza professionale obbligatoria e sovraobbligatoria conformemente alla Legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP; RS 831.40). PUBBLICA è un istituto collettore autonomo.

1.2 Registrazione LPP e fondo di garanzia

PUBLICA è iscritta conformemente alle prescrizioni della LPP, sotto il numero di ordine C1.0100, nel registro della previdenza professionale dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS.

PUBLICA è soggetta alla Legge federale del 17 dicembre 1993 sul libero passaggio nella previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (Legge sul libero passaggio, LFLP; RS 831.42). Di conseguenza è affiliata, secondo l'articolo 57 LPP, al fondo di garanzia, al quale versa contributi conformemente alle disposizioni dell'Ordinanza del 22 giugno 1998 sul «Fondo di garanzia LPP» (OFG; RS 831.432.1).

1.3 Leggi e regolamenti

Con l'entrata in vigore della Legge federale del 23 giugno 2000 sulla Cassa pensioni della Confederazione (Legge sulla CPC, RU 2001, 707) PUBBLICA è stata costituita il 1° marzo 2001 quale istituto di diritto pubblico. Non vi è alcun atto costitutivo.

Lo status di PUBBLICA quale istituto di diritto pubblico non è cambiato con l'entrata in vigore della Legge su PUBBLICA del 1° luglio 2008, ma a partire da quella data l'istituto comune precedente si è trasformato in istituto collettore.

Le attività di PUBBLICA sono disciplinate nei seguenti atti normativi e regolamentari:

Leggi federali

Legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP; RS 831.40)

Legge federale del 20 dicembre 2006 sulla Cassa pensioni della Confederazione (Legge su PUBBLICA; RS 172.222.1)

Legge del 24 marzo 2000 sul personale federale (RS 172.220.1)

Regolamenti

Regolamento interno e organizzativo del 29 aprile 2003 / 1° agosto 2008 della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA

Regolamento di conformità (compliance) del 24 febbraio 2005

Regolamento del 1° luglio 2008 su accantonamenti e riserve della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA e delle casse di previdenza

Regolamento del 21 maggio 2008 concernente la Commissione della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA

Regolamento del 1° luglio 2008 per l'elezione dell'Assemblea dei delegati della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA

Regolamento d'investimento del 25 ottobre 2007 / 21 febbraio 2008 della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA (Regolamento d'investimento PUBBLICA)

Regolamento del 29 aprile 2003 per il comitato di audit della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA

Regolamento del 29 aprile 2003 per il comitato per la politica previdenziale e la legislazione della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA

Regolamento del 13 ottobre 2005 per i casi di rigore di PUBBLICA

Regolamento delle spese del 21 febbraio 2008 per i destinatari della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA

Regolamento del 3 luglio 2007 concernente l'indennità ai membri degli organi paritetici della Cassa di previdenza della Confederazione, della Cassa di previdenza del settore dei PF, della Cassa di previdenza dell'Istituto Federale della Proprietà Intellettuale, della Cassa di previdenza dell'Istituto svizzero degli agenti terapeutici Swissmedic, della Cassa di previdenza dell'Istituto Universitario Federale

Contratti di affiliazione

L'affiliazione a PUBBLICA avviene attraverso un contratto di affiliazione tra datore di lavoro e PUBBLICA. La conclusione di questo contratto richiede la partecipazione e il consenso dell'organo paritetico. Per ogni datore di lavoro affiliato, per i suoi impiegati e per i beneficiari di rendite a esso assegnati, sussiste una specifica cassa di previdenza. È possibile istituire una cassa di previdenza comune per più datori di lavoro affiliati (articolo 7 Legge su PUBBLICA). Sono affiliati a PUBBLICA anche le casse di previdenza composte di beneficiari di rendite (articolo 23 capoverso 2 Legge su PUBBLICA; casse di previdenza chiuse).

Sono parte integrante del contratto di affiliazione:

il Regolamento di previdenza per la cassa di previdenza,
il Service level agreement prestazioni,
il Service level agreement esame medico (non obbligatorio, a seconda della necessità) e
il Regolamento di liquidazione.

1.4 Organi direttivi e diritto di firma

Commissione della Cassa

La Commissione della Cassa è composta in modo paritetico; è costituita di 16 membri (otto rappresentanti delle persone assicurate e otto rappresentanti dei datori di lavoro). Essa è l'organo direttivo strategico di PUBBLICA. Esercita la direzione suprema come pure la vigilanza e il controllo sulla gestione di PUBBLICA.

I membri della Commissione della Cassa di PUBBLICA nominano la Direzione nonché l'ufficio di controllo e gli esperti riconosciuti per la previdenza professionale. Ulteriori compiti della Commissione della Cassa, non menzionati nella Legge su PUBBLICA, sono tra l'altro la decisione relativa alla costituzione di accantonamenti e l'emanazione dei regolamenti.

ORGANO PARITETICO DELLA CASSA DI PREVIDENZA DELLE ORGANIZZAZIONI AFFILIATE
FRED SCHOLL, PRESIDENTE, RAPPRESENTANTE DEGLI IMPIEGATI
MONIKA UHLMANN, VICEPRESIDENTE, RAPPRESENTANTE DEI DATORI DI LAVORO

Alla Commissione della Cassa spettano altresì una serie di competenze in materia finanziaria. Essa emana ad esempio le direttive d'investimento e approva il bilancio preventivo e il conto annuale.

Il primo mandato della Commissione della Cassa di PUBBLICA è iniziato il 1° luglio 2002 e, secondo il tenore dell'articolo 4 dell'Ordinanza sulla Commissione della Cassa vigente fino al 30 giugno 2008, la sua durata è stata di sei anni. L'articolo 26 capoverso 3 della Legge su PUBBLICA, che è stato posto in vigore già per il 1° maggio 2007, ha prolungato la durata del mandato della Commissione della Cassa di un anno, ovvero fino al 30 giugno 2009. Per questo motivo, nel maggio 2009 sono state effettuate nuove elezioni.

La durata del mandato del presidente della Commissione della Cassa è di due anni. Dal 1° luglio 2009 Hanspeter Lienhart, rappresentante degli impiegati, sostituisce il precedente presidente e rappresentante dei datori di lavoro Kurt Buntschu. Christian Bock, rappresentante dei datori di lavoro, è dal 1° luglio 2009 vicepresidente. I rappresentanti dei datori di lavoro Valérie Caverio, Erwin Heri e Irène Maeder Marsili si sono dimessi e al loro posto sono stati nominati Alex Hinder, Matthias Remund e Peter Siegenthaler. Al posto dei rappresentanti degli impiegati uscenti Mariantonia Rosset, Monica Savioni e Otto Siegrist sono subentrati Prisca Grossenbacher-Frei, Petra Maurer e Alfred Wyler.

Membri della Commissione della Cassa:

Cognome, nome	Funzione	In carica dal / fino al
Bock Christian, vicepresidente	Rappresentante dei datori di lavoro	01.01.2009
Buntschu Kurt	Rappresentante dei datori di lavoro	01.07.2002
Caverio Valérie	Rappresentante dei datori di lavoro	01.05.2005 – 30.06.2009
Cereghetti Piero	Rappresentante degli impiegati	01.07.2002
Gerber Hugo	Rappresentante degli impiegati	01.01.2005
Grossenbacher-Frei Prisca	Rappresentante degli impiegati	01.07.2009
Heri Erwin W.	Rappresentante dei datori di lavoro	01.07.2002 – 30.06.2009
Hinder Alex	Rappresentante dei datori di lavoro	01.07.2009
Lienhart Hanspeter, presidente	Rappresentante degli impiegati	01.07.2002

Cognome, nome	Funzione	In carica dal / fino al
Maeder Marsili Irène	Rappresentante dei datori di lavoro	01.07.2002 –30.06.2009
Maurer Petra	Rappresentante degli impiegati	01.07.2009
Meier Ruth	Rappresentante dei datori di lavoro	01.07.2006
Müller Hans	Rappresentante degli impiegati	01.02.2004
Remund Matthias	Rappresentante dei datori di lavoro	01.07.2009
Rosset Mariantonia	Rappresentante degli impiegati	01.07.2002 –30.06.2009
Savioni Monica	Rappresentante degli impiegati	01.07.2002 –30.06.2009
Schaerer Barbara	Rappresentante dei datori di lavoro	01.05.2008
Scholl Fred	Rappresentante degli impiegati	01.07.2002
Siegenthaler Peter	Rappresentante dei datori di lavoro	01.07.2009
Siegrist Otto	Rappresentante degli impiegati	01.07.2002 –30.06.2009
Sommer Martin	Rappresentante dei datori di lavoro	01.07.2002
Wylter Alfred	Rappresentante degli impiegati	01.07.2009

Mandati esterni

Cognome, nome	Mandati
Bock Christian	Presidente del Consiglio di amministrazione di Come-2-IT AG, Berna Vicepresidente del Consiglio di amministrazione di Planag Planungsbüro für Industrie und Gerüstbau AG, Laufenburg Membro Childcare Service Berna Membro a pieno titolo del Fondo di riserva per rendite e sicurezza sociale dell'Organizzazione europea dei brevetti
Gerber Hugo	Membro del Consiglio di amministrazione di Swisscom Membro del Consiglio di amministrazione di Suva Membro del Consiglio di amministrazione di Worklink Membro del Consiglio di fondazione PREVIDENZA RUAG Membro del Comitato direttivo della Società Cooperativa Cassa svizzera di viaggio (Reka)

Cognome, nome	Mandati
Heri Erwin W.	<p>Presidente del Consiglio di amministrazione di Valartis Bank, Zurigo</p> <p>Presidente del Consiglio di amministrazione di Valartis Bank, Baar</p> <p>Presidente del Consiglio di amministrazione di Sofisa SA, Friburgo</p> <p>Membro del Consiglio di amministrazione di Infrassure SA, Zurigo</p> <p>Membro del Consiglio di amministrazione di Nüssli Invest, Hüttwilen</p> <p>Membro del Consiglio di amministrazione di Ciba Spezialitätenchemie, Basilea</p>
Hinder Alex	<p>Esperto finanziario esterno del Comitato d'investimento, esperto finanziario esterno del Comitato d'investimento della Cassa di previdenza del personale BVK del Canton Zurigo, Zurigo</p> <p>Membro della Commissione d'investimento della Cassa pensioni DKSH (Diethelm Keller Siber Hegner), Zurigo</p> <p>Membro della Commissione d'investimento della Fondazione collettiva Grano, Winterthur</p> <p>Membro della Commissione d'investimento di Swissbroke Vorsorgestiftung, Coira</p>
Lienhart Hanspeter	<p>Membro del Consiglio delle scuole universitarie professionali di Zurigo</p> <p>Capo delle finanze del Sindacato dei Servizi Pubblici</p> <p>Consiglio comunale di Bülach</p>
Schaerer Barbara	<p>Membro del Consiglio di amministrazione Bernmobil, Berna</p> <p>Membro del Consiglio dell'Istituto Federale della Proprietà Intellettuale (IPI), Berna</p> <p>Membro di Executive MBA Public Administration, Università di Berna, Berna</p> <p>Membro OEC Alumni UZH, Zurigo</p>
Siegenthaler Peter	<p>Presidente del Consiglio di amministrazione di Bellevue-Palace Immobilien AG</p>
Wylar Alfred	<p>Presidente del Consiglio di fondazione, membro del Comitato d'investimento della Cassa pensioni della Posta</p> <p>Membro del Consiglio di fondazione della Cassa pensioni comPlan</p>

La Commissione della Cassa ha istituito i seguenti comitati:

Comitato d'investimento

I compiti principali del Comitato d'investimento sono la definizione del collocamento strategico degli attivi all'attenzione della Commissione della Cassa, la designazione degli amministratori di portafogli interni ed esterni nonché le decisioni relative agli affari immobiliari sino all'importo massimo di CHF 30 milioni.

Secondo il Regolamento d'investimento, questo Comitato è composto da almeno tre e massimo cinque persone designate dalla Commissione della Cassa, da un rappresentante dell'Amministrazione federale delle finanze, dal direttore con voto consultivo, dal responsabile Finanze, contabilità e controlling e dalla responsabile Asset Management di PUBBLICA.

Cognome, nome	Funzione	In carica dal / fino al
Cereghetti Piero	Rappresentante degli impiegati	29.10.2002
Eggenberger Urs	Vicedirettore dell'Amministrazione federale delle finanze	19.11.2007
Gisiger Hanspeter	Responsabile Finanze, contabilità e controlling	01.09.2008
Haury von Siebenthal Susanne	Responsabile Asset Management	01.01.2006
Heri Erwin W.	Rappresentante dei datori di lavoro	29.10.2002 – 30.06.2009
Hertzog Werner	Direttore PUBBLICA	01.07.2004
Hinder Alex, presidente	Rappresentante dei datori di lavoro	01.07.2009
Maeder Marsili Irène	Rappresentante dei datori di lavoro	01.01.2005 – 30.06.2009
Meier Ruth	Rappresentante dei datori di lavoro	01.07.2009
Müller Hans	Rappresentante degli impiegati	01.01.2005
Wyss Oskar	Esterno	29.10.2002

NEGOZIARE SOLUZIONI COMUNI CHE CONSIDERANO IN MODO EQUILIBRATO LE ASPETTATIVE DEGLI IMPIEGATI PER QUANTO RIGUARDA UN 2° PILASTRO MODERNO E GLI OBIETTIVI DI POLITICA DEL PERSONALE DEL DATORE DI LAVORO È UN COMPITO IMPEGNATIVO E AL CONTEMPO INTERESSANTE.

ANDRÉ ESCHER E UELI BURI

Mandati esterni

Cognome, nome	Mandati
Eggenberger Urs	Rappresentante dell'AFF: membro del Consiglio di amministrazione, membro del Comitato del Consiglio di amministrazione del Fondo di compensazione dell'AVS Rappresentante dell'AFF: membro della Commissione, membro del Comitato d'investimento del Fondo di smaltimento e del Fondo di disattivazione Rappresentante dell'AFF: membro del Consiglio di fondazione del Fondo di garanzia LPP
Haury von Siebenthal Susanne	Membro della Commissione federale delle offerte pubbliche di acquisto Membro Investment Committee CERN Pension Fund
Hertzog Werner	Membro della Commissione federale della previdenza professionale Presidente dell'Assemblea comunale di Laufen BL
Wyss Oskar	Membro del Consiglio di amministrazione di Vigierhof AG, Soletta

Comitato per la politica previdenziale e la legislazione

Questo Comitato si occupa soprattutto delle questioni di principio e di applicazione della politica previdenziale, dell'attuazione della politica previdenziale dei datori di lavoro e delle proposte di strutturazione di opzioni previdenziali all'attenzione dei datori di lavoro. Dal 1° luglio 2009 il Comitato è presieduto da Martin Sommer.

I membri del Comitato per la politica previdenziale e la legislazione sono:

Cognome, nome	Funzione	In carica dal / fino al
Burgunder Daniel	Responsabile Assicurazione PUBBLICA	10.12.2002
Geiser Corinne	Responsabile Servizio giuridico strategico PUBBLICA	01.11.2006
Grossenbacher-Frei Prisca	Rappresentante degli impiegati	01.07.2009
Lienhart Hanspeter	Rappresentante degli impiegati	10.12.2002 – 30.06.2009
Schaerer Barbara	Rappresentante dei datori di lavoro	01.01.2009
Scholl Fred	Rappresentante degli impiegati	10.12.2002
Sommer Martin, presidente	Rappresentante dei datori di lavoro	20.03.2003

ORGANO PARITETICO DELLA CASSA DI PREVIDENZA DELL'ISTITUTO
FEDERALE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE (IPI)
ANDRÉ ESCHER, PRESIDENTE, RAPPRESENTANTE DEGLI IMPIEGATI
UELI BURI, VICEPRESIDENTE, RAPPRESENTANTE DEL DATORE DI LAVORO

Comitato di audit

Il Comitato di audit esamina il conto annuale di PUBBLICA e il rapporto degli esperti in materia di previdenza professionale; discute la chiusura dei conti con la Direzione di PUBBLICA, con il responsabile dell'ufficio esterno di controllo e con gli esperti in materia di previdenza professionale. Il Comitato di audit è presieduto da Hugo Gerber.

I membri del Comitato di audit sono:

Cognome, nome	Funzione	In carica dal / fino al
Bock Christian	Rappresentante dei datori di lavoro	01.01.2009 – 30.06.2009
Gerber Hugo, presidente	Rappresentante degli impiegati	01.01.2005
Maurer Petra	Rappresentante degli impiegati	01.07.2009
Meier Ruth	Rappresentante dei datori di lavoro	01.07.2006 – 30.06.2009
Remund Matthias	Rappresentante dei datori di lavoro	01.07.2009
Siegenthaler Peter	Rappresentante dei datori di lavoro	01.07.2009
Siegrist Otto	Rappresentante degli impiegati	10.12.2002 – 30.06.2009

Assemblea dei delegati

Con l'Assemblea dei delegati, la Legge su PUBBLICA ha introdotto un nuovo organo. L'Assemblea dei delegati è composta da 80 impiegati dei datori di lavoro affiliati. Essa elegge i rappresentanti degli impiegati nella Commissione della Cassa. L'Assemblea dei delegati può formulare proposte alla Commissione della Cassa per tutte le questioni concernenti PUBBLICA. Ogni anno la Commissione della Cassa e la Direzione informano i membri dell'Assemblea dei delegati sull'andamento degli affari di PUBBLICA.

Gli assicurati presso la Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA hanno eletto il 28 novembre 2008 mediante votazione per posta per la prima volta gli 80 membri dell'Assemblea dei delegati. Il mandato quadriennale decorre dal 1° gennaio 2009. Per la ripartizione dei seggi sulle 4 circoscrizioni erano determinanti i capitali di copertura al 30 giugno 2008 delle singole casse di previdenza. La lista dei delegati eletti e della ripartizione sulle casse di previdenza è disponibile su www.publica.ch.

Nella propria seduta costitutiva del 21 gennaio 2009 l'Assemblea dei delegati di PUBBLICA ha eletto il presidente e il vicepresidente:

Cognome, nome	Funzione
Alvarez Cipriano	Presidente
Grunder Jürg	Vicepresidente

Direzione

La Direzione è responsabile dell'orientamento operativo e della gestione, nonché del raggiungimento degli obiettivi strategici e della garanzia di successo a lungo termine di PUBBLICA. A tal fine essa si basa sul Regolamento interno e organizzativo del 1° agosto 2008 della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA. La Direzione si compone del direttore, Werner Hertzog, e della sua direttrice supplente, Susanne Haury von Siebenthal (responsabile Asset Management).

Comitato direttivo

Il Comitato direttivo è composto al 31 dicembre 2009 dai seguenti membri:

Cognome, nome	Funzione
Burgunder Daniel	Responsabile Assicurazione PUBBLICA
Gisiger Hanspeter	Responsabile Finanze, contabilità e controlling PUBBLICA
Haury von Siebenthal Susanne	Responsabile Asset Management PUBBLICA Direttrice supplente PUBBLICA
Hertzog Werner	Direttore PUBBLICA
Zaugg Markus	Responsabile Risorse PUBBLICA

Comitato direttivo ampliato

Appartengono al comitato direttivo ampliato Corinne Geiser, responsabile Servizio giuridico strategico e Jürg Gautschi, responsabile Gestione della qualità / Coordinamento della formazione.

Cognome, nome	Funzione
Gautschi Jürg	Responsabile Gestione della qualità / Coordinamento della formazione PUBBLICA
Geiser Corinne	Responsabile Servizio giuridico strategico PUBBLICA

1.5 Risorse umane PUBBLICA

L'esercizio in rassegna si è svolto per PUBBLICA all'insegna dei lavori di preparazione connessi allo statuto di datore di lavoro. La necessaria base legale è stata approvata dal Consiglio federale con il decreto del 19 agosto 2009. Con la decisione del Consiglio federale del 16 dicembre 2009 sono stati approvati il Regolamento del personale e il contratto di affiliazione.

Diversamente dall'anno precedente la fluttuazione del personale è tornata ad attestarsi a un livello ragionevole. Non da ultimo anche a causa della difficile situazione persistente sul mercato del lavoro. Da un lato, PUBBLICA offre un ottimo pacchetto di prestazioni, dall'altro, e lo mostrano anche i risultati del sondaggio del personale 2009, i collaboratori sono complessivamente soddisfatti del loro datore di lavoro.

Tasso di fluttuazione	2007	2008	2009
PUBLICA	5.0	14.0	3.7

Presso PUBBLICA i due sessi sono rappresentati pressoché equamente (rapporto in percento quasi del 50%). Rispetto all'anno precedente l'azienda impiega complessivamente sette persone in più. I nuovi collaboratori entrati durante il 2009 sono tutti di lingua tedesca.

Ripartizione dei posti di lavoro secondo il sesso e la lingua

	Tedesco		Francese		Italiano		Totale		Percento	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009
Posti occupati										
Donne	49.8	55.8	4.8	4.4	1.4	1.4	56.0	61.6	46.9	48.8
Uomini	54.6	55.7	4.0	4.0	4.9	4.9	63.5	64.6	53.1	51.2
Totale dei posti	104.4	111.5	8.8	8.4	6.3	6.3	119.5	126.2	100	100

Ripartizione del personale secondo il sesso e la lingua

	Tedesco		Francese		Italiano		Totale		Percento	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009
Persone										
Donne	62.0	69.0	6.0	6.0	2.0	2.0	70.0	77.0	50.0	52.4
Uomini	61.0	61.0	4.0	4.0	5.0	5.0	70.0	70.0	50.0	47.6
Totale delle persone	123	130	10	10	7	7	140	147	100	100

Quota donne / uomini nei gruppi d'età

L'età media del personale di PUBLICA è di nuovo leggermente diminuita e ammonta a 42.0 anni (2008: 42.17). In ogni gruppo di età la presenza di donne e uomini è pressoché equilibrata. 91 dei complessivi 147 collaboratori rientrano nel gruppo di età 30 – 49. Nell'anno in rassegna sono andati in pensione tre collaboratori. Nel 2010 due persone andranno presumibilmente in pensione.

NELL'INTERESSE DEI COLLABORATORI DI SWISSMEDIC E DEI BENEFICIARI DI RENDITE, CI IMPEGNIAMO A FAVORE DI UNA CASSA DI PREVIDENZA CON UNA SOLIDA STRUTTURA FINANZIARIA E UN'ADEGUATA CAPACITÀ DI SOSTENERE I RISCHI.

PHILIPPE GIRARD E BARBARA SCHÜTZ

1.6 Esperti, ufficio di controllo, consulenti, autorità di vigilanza

Esperto in materia di previdenza professionale	Hewitt Associates SA Avenue Edouard-Dubois 20 2000 Neuchâtel	www.hewitt.ch
Ufficio di controllo	Ernst & Young AG Belpstrasse 23 3001 Berna	www.ch.ey.com
Autorità di vigilanza	Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS Effingerstrasse 20 3003 Berna	www.bsv.admin.ch
Investment Controlling	PPCmetrics AG Badenerstrasse 6, casella postale 8021 Zurigo	www.ppcmetrics.ch
Global Custodian (banca depositaria per i titoli esteri e consolidamento di tutti i valori patrimoniali)	J.P. Morgan (Svizzera) AG Dreikönigstrasse 21 8022 Zurigo	www.jpmorgan.com
CH Custodian (banca depositaria per i titoli svizzeri)	Credit Suisse Custody & Transaction Services Uetlibergstrasse 231 8070 Zurigo	www.credit-suisse.com

ORGANO PARITETICO DELLA CASSA DI PREVIDENZA DELL'ISTITUTO SVIZZERO
PER GLI AGENTI TERAPEUTICI (SWISSMEDIC)
PHILIPPE GIRARD, PRESIDENTE, RAPPRESENTANTE DEGLI IMPIEGATI
BARBARA SCHÜTZ, VICEPRESIDENTE, RAPPRESENTANTE DEL DATORE DI LAVORO
(SITUAZIONE 2010)

1.7 Datori di lavoro affiliati

La cerchia dei datori di lavoro che deve obbligatoriamente assicurare la previdenza professionale dei propri impiegati presso PUBLICA o che può concludere con essa un contratto di affiliazione è definita esaustivamente nella Legge su PUBLICA (articolo 4). Al 31 dicembre 2009 l'istituto collettore PUBLICA comprende 17 casse di previdenza indipendenti tra di loro. Sette casse di previdenza rappresentano effettivi chiusi di beneficiari di rendite senza assicurati attivi.

Assicurati attivi	31.12.2009	31.12.2008
Confederazione	37'390	36'572
Organizzazioni affiliate	1'998	1'958
Settore dei PF	16'074	15'172
Istituto Federale della Proprietà Intellettuale	259	251
Swissmedic	379	363
Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale IUFFP	206	176
Autorità federale di sorveglianza dei revisori ASR	29	26
Dizionario storico della Svizzera DSS	38	38
Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA	382	–
Ispettorato federale della sicurezza nucleare IFSN	115	–
Fondo nazionale svizzero	–	165
Totale	56'870	54'721

Beneficiari di rendite	31.12.2009	31.12.2008
Confederazione	26'387	26'940
Assicurati facoltativamente (con inizio del diritto alla rendita dal 01.06.2003)	324	334
Organizzazioni affiliate	860	863
Solo beneficiari di rendite Organizzazioni affiliate	373	377
Solo beneficiari di rendite Confederazione	911	932
Solo beneficiari di rendite Fondo nazionale svizzero	–	13
Settore dei PF	4'944	4'927
Solo beneficiari di rendite		
Swisscom (diritto alla rendita prima del 01.01.1999)	7'509	7'682
Solo beneficiari di rendite RUAG (diritto alla rendita prima del 01.07.2001)	2'836	2'970
Solo beneficiari di rendite SRG SSR idée suisse (diritto alla rendita prima del 01.01.2003)	1'209	1'249
Solo beneficiari di rendite Amministrazione PUBBLICA	91	83
Istituto Federale della Proprietà Intellettuale	48	47
Swissmedic	83	82
Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale IUFFP	9	9
Autorità federale di sorveglianza dei revisori ASR	0	0
Dizionario storico della Svizzera DSS	10	10
Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA	40	–
Ispettorato federale della sicurezza nucleare IFSN	26	–
Fondo nazionale svizzero	–	30
Totale	45'660	46'548

Alla costituzione della propria cassa pensioni, Swisscom, SRG SSR idée suisse e RUAG hanno lasciato i beneficiari di rendite ad esse assegnabili presso la vecchia Cassa pensioni della Confederazione CPC. Fanno parte degli altri effettivi chiusi i beneficiari di rendite rimasti affiliati alla CPC risp. a PUBBLICA al momento dell'uscita del loro datore di lavoro nonché gli ex assicurati facoltativamente. Questo trasferimento è il principale motivo per cui la quota di beneficiari di rendite è proporzionalmente elevata all'interno della Cassa.

2 Assicurati attivi e beneficiari di rendite

2.1 Assicurati attivi

Negli assicurati attivi sono anche incluse le persone assicurate soltanto contro i rischi.

	31.12.2009	31.12.2008
Uomini	38'319	37'079
Donne	18'551	17'642
Totale rapporti assicurativi attivi	56'870	54'721

2.2 Rendite

	31.12.2009	31.12.2008
Rendite di vecchiaia	31'364	31'971
Rendite per figli di beneficiari di rendite di vecchiaia	720	799
Rendite d'invalidità	1'873	2'020
Rendite per figli di beneficiari di rendite d'invalidità	403	443
Rendite per coniugi / conviventi	10'912	10'911
Rendite per orfani	388	404
Rendite di vecchiaia transitorie	4'474	5'548
Rendite complementari AI	368	428
Totale	50'502	52'524

Nel 2009 si sono registrate complessivamente 471 nuove rendite di vecchiaia e rendite per figli, 93 nuove rendite d'invalidità e rendite per figli di beneficiari di rendite d'invalidità, nonché 538 nuove rendite per coniugi e rendite per orfani. Il numero molto ridotto delle nuove rendite di vecchiaia rispetto all'anno precedente è un effetto tardivo del cambiamento di primato. Prima del 1° luglio 2008 gli assicurati in età di pensionamento beneficiavano ancora delle vecchie condizioni e pertanto sono andati in maggior numero in pensione.

3.1 Spiegazioni relative ai piani previdenziali

PUBLICA gestisce piani previdenziali separati per ogni cassa di previdenza. Il datore di lavoro assegna gli assicurati ai piani previdenziali sulla base dei criteri oggettivi stabiliti nei regolamenti di previdenza. Gli assicurati hanno la possibilità, effettuando contributi volontari di risparmio, di aumentare ulteriormente il loro avere di vecchiaia personale e in tal modo raggiungere una rendita di vecchiaia o una prestazione di uscita più elevata al momento dell'uscita dalla cassa di previdenza.

3.2 Finanziamento, metodo di finanziamento

PUBLICA è un istituto collettore autonomo e gestisce 17 casse di previdenza indipendenti tra di loro. Il suo finanziamento attuariale delle singole casse di previdenza si basa sul cosiddetto sistema di capitalizzazione. Le entrate sono costituite dai contributi di risparmio, dai premi di rischio, dalle prestazioni di libero passaggio provenienti dalla precedente cassa pensioni e dalle somme di riscatto versate, nonché dai redditi patrimoniali. Nei singoli regolamenti di previdenza sono stabiliti l'ammontare dei contributi di risparmio e un eventuale contributo di rischio degli impiegati.

L'azienda PUBLICA è finanziata con le spese amministrative fatturate al datore di lavoro. Tali spese sono state stabilite con le casse di previdenza nel Service level agreement prestazioni (SLA prestazioni). Ulteriori prestazioni sono fatturate in aggiunta secondo tariffe prestabilite.

3.3 Ulteriori informazioni sull'attività di previdenza

Conformemente all'articolo 3 capoverso 2 della Legge su PUBLICA, il Consiglio federale può affidare a PUBLICA altri compiti, sempre che questi abbiano un nesso materiale con quelli previsti nella legge precitata; la Confederazione assume le relative spese. In questo senso, su incarico della Confederazione, PUBLICA gestisce ad esempio il regime delle rendite di vecchiaia dei membri del Consiglio federale e degli altri magistrati. Queste prestazioni non sono finanziate secondo il sistema di capitalizzazione, ma sono fatturate costantemente alla Confederazione e non gravano pertanto sul conto annuale di PUBLICA.

DA UN LATO IL 2° PILASTRO NON DEVE GRAVARE IN MODO ECCESSIVO SUL DATORE DI LAVORO E, DALL'ALTRO, DEVE ESSERE RAGGIUNTO UN OPTIMUM IN MATERIA DI SICUREZZA SOCIALE PER I COLLABORATORI. PER L'ORGANO PARITETICO SI TRATTA DI UN COMPITO DI RESPONSABILITÀ E DI UNA VERSA SFIDA.

MARCO JORIO E WERNER BOSSHARD

4 Principi di valutazione e di presentazione dei conti, continuità

4.1 Conferma della presentazione dei conti secondo le raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26

Il conto annuale della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA adempie le esigenze formali concernenti la struttura del bilancio, il conto economico e l'allegato, come pure le esigenze materiali della LPP (Swiss GAAP RPC 26). Il bilancio evidenzia la situazione finanziaria effettiva e contiene tutte le informazioni necessarie alla sua valutazione.

4.2 Principi di contabilità e di valutazione

La contabilità, l'iscrizione a bilancio e la valutazione sono effettuati secondo le prescrizioni del Codice delle obbligazioni (CO) e della Legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP e Swiss GAAP RPC 26).

I titoli, le valute, gli investimenti diretti in immobili e i prestiti a enti di diritto pubblico sono iscritti a bilancio al valore di mercato. Ogni anno tutti gli immobili sono valutati nuovamente secondo il metodo discounted cash flow (metodo DCF). Gli immobili in costruzione sono iscritti a bilancio in funzione dei costi generati in base all'avanzamento dei lavori di costruzione e, se necessario, vengono corretti con una rettifica di valore. Al termine dei lavori di costruzione, essi sono trasferiti nel portafoglio immobiliare e stimati nell'ambito della valutazione annuale.

Le ipoteche e la liquidità sono registrate a bilancio al loro valore nominale.

I principi di valutazione, di contabilità o di allestimento dei conti non hanno subito modifiche rispetto al rendiconto annuale al 31 dicembre 2008 e non sono stati modificati dall'introduzione dei principi contabili Swiss GAAP RPC 26. Ciò concerne in particolare gli accantonamenti tecnici, gli accantonamenti non tecnici e le riserve di fluttuazione contenuti nelle basi legali e valutati di volta in volta dell'esperto attuariale.

ORGANO PARITETICO DELLA CASSA DI PREVIDENZA DEL
DIZIONARIO STORICO DELLA SVIZZERA (DSS)
MARCO JORIO, PRESIDENTE, RAPPRESENTANTE DEL DATORE DI LAVORO
WERNER BOSSHARD, VICEPRESIDENTE, RAPPRESENTANTE DEGLI IMPIEGATI

● **5.1 Genere di copertura dei rischi, riassicurazioni**

PUBLICA è un istituto collettore autonomo diviso in casse di previdenza indipendenti tra di loro. Essa non ha concluso alcuna riassicurazione per coprire i rischi attuariali. Le singole casse di previdenza in fatto di rischi attuariali sono autonome oppure integralmente o parzialmente riassicurate presso l'istituto collettore. Per coprire impegni prevedibili e tutelarsi da fluttuazioni attuariali, l'istituto collettore (in funzione di riassicuratore) e le singole casse di previdenza hanno costituito adeguati accantonamenti (vedi punto 5.6).

● **5.2 Evoluzione del capitale di previdenza per gli assicurati attivi**

La voce di bilancio relativa al capitale di previdenza per gli assicurati attivi è comprensiva della somma di tutte le prestazioni di uscita regolamentari degli assicurati attivi per complessivi CHF 10,6 miliardi (anno precedente: CHF 9,9 miliardi). La tabella seguente indica l'evoluzione durante il periodo in rassegna.

	in CHF 31.12.2009	in CHF 31.12.2008
Stato del capitale di previdenza al 01.01.	9'856'891'021	10'223'258'639
Evoluzione del capitale di previdenza al 31.12.	749'013'401	- 366'367'618
Totale del capitale di previdenza per gli assicurati attivi	10'605'904'422	9'856'891'021
Numero dei rapporti assicurativi	56'870	54'721

Il saldo del volume del capitale di previdenza degli assicurati attivi è aumentato di CHF 749,0 milioni rispetto all'anno precedente. Questo aumento relativamente forte si contrappone agli effetti tardivi del cambiamento di primato descritto al punto 2.2 da parte delle nuove rendite di vecchiaia.

L'importo minimo secondo l'articolo 17 della Legge sul libero passaggio è considerato nel calcolo del capitale di previdenza. I capitali di previdenza corrispondono pertanto alle prestazioni di libero passaggio alle date indicate.

5.3 Somma degli averi di vecchiaia secondo la LPP

	in CHF 31.12.2009	in CHF 31.12.2008
Totale dell'avere di vecchiaia secondo la LPP	3'878'963'137	3'594'401'648
Interesse minimo LPP, fissato dal Consiglio federale	2.0%	2.75%

Oltre al capitale di previdenza per gli assicurati attivi, PUBBLICA gestisce l'avere di vecchiaia prescritto dalla legge quale conto testimone, secondo le disposizioni della LPP. In tal modo si garantisce il sicuro adempimento delle prestazioni minime legali. L'avere di vecchiaia LPP dichiarato è contenuto nel capitale di previdenza degli assicurati attivi.

5.4 Evoluzione del capitale di previdenza per i beneficiari di rendite

	in CHF 31.12.2009	in CHF 31.12.2008
Stato del capitale di previdenza al 01.01.	19'703'221'007	18'193'599'705
Evoluzione del capitale di previdenza al 31.12.	- 830'344'035	1'509'621'302
Totale del capitale di previdenza per i beneficiari di rendite	18'872'876'972	19'703'221'007
Numero di rendite (dettaglio, vedi punto 2.2)	50'502	52'524

Il capitale di previdenza dei beneficiari di rendite corrisponde al valore in contanti delle rendite correnti e delle relative rendite future ed è diminuito di ben CHF 830 milioni rispetto all'anno precedente. Il calo è una conseguenza della quota di pensionamento proporzionalmente bassa nell'anno in rassegna (causa effetto tardivo del cambiamento di primato).

5.5 Risultati dell'ultima perizia attuariale

Si rimanda all'attestato del 31 dicembre 2009 del esperto riconosciuto in materia di previdenza professionale (punto 12).

5.6 Basi tecniche e accantonamenti tecnici

Gli impegni dell'istituto collettore sono stati calcolati secondo i principi e le direttive dell'Associazione svizzera degli attuari e della Camera svizzera degli esperti di casse pensioni. I calcoli si fondano sulle basi tecniche EVK 2000 al tasso d'interesse tecnico del 3,5% per le casse di previdenza aperte (con assicurati attivi), rispettivamente sulle basi tecniche EVK 2000 al tasso d'interesse tecnico del 3% per le casse di previdenza chiuse (solo beneficiari di rendite). Inoltre le possibilità di diventare invalidi sono ponderate con l'80% (per la Cassa di previdenza della Confederazione con il 60%) del loro valore a causa delle esperienze di PUBBLICA relative ai danni.

Accantonamenti tecnici consolidati

Casse di previdenza	in CHF 31.12.2009	in CHF 31.12.2008
Accantonamento per il tasso di conversione di assicurati attivi	477'265'699	394'275'640
Accantonamento per longevità di beneficiari di rendite	865'810'967	793'657'408
Accantonamento per sinistri pendenti	187'220'065	189'465'985
Accantonamento per decesso e invalidità	58'462'000	58'369'000
Accantonamento per garanzie (cambiamento di primato)	341'548'219	348'037'083
Accantonamento per indennità di rincarato e spese amministrative	25'756'830	27'326'959
Totale accantonamenti tecnici casse di previdenza	1'956'063'780	1'811'132'075

Istituto collettore	in CHF 31.12.2009	in CHF 31.12.2008
Accantonamento per sinistri pendenti	8'308'724	2'503'681
Accantonamento per decesso e invalidità	20'460'000	15'156'000
Accantonamento per tariffazione	59'774'000	67'403'000
Accantonamento per casi di rigore	28'301'300	28'301'300
Totale accantonamenti tecnici istituto collettore	116'844'024	113'363'981
Totale accantonamenti tecnici	2'072'907'804	1'924'496'056

Gli accantonamenti e le riserve iscritti a bilancio si basano sul Regolamento su accantonamenti e riserve di PUBBLICA elaborato dalla Commissione della Cassa con l'assistenza dell'esperto in materia di previdenza professionale (Hewitt Associates), dell'investment controller (PPCmetrics) e dell'ufficio di controllo esterno (Ernst & Young).

Rispetto all'anno precedente gli accantonamenti tecnici sono aumentati di CHF 148,4 milioni.

5.6.1 Accantonamenti tecnici delle casse di previdenza

Accantonamento per il tasso di conversione di assicurati attivi

Per potere tener conto nelle future promesse di prestazioni dell'aumento dell'aspettativa di vita, il tasso di conversione deve essere ridotto periodicamente. L'accantonamento per il tasso di conversione aiuta a mantenere la continuità nell'attuazione pratica della riduzione e a compensare totalmente o in parte le ripercussioni sulle prestazioni degli assicurati attivi.

Accantonamento per longevità di beneficiari di rendite

Se i principi tecnici utilizzati (tavola periodica) non riflettono la futura evoluzione della durata di vita, occorre intraprendere provvedimenti affinché le prestazioni promesse possano essere sempre erogate. Per i beneficiari di rendite è quindi costituito un accantonamento per longevità.

Accantonamento per sinistri pendenti

I premi di rischio sono calcolati secondo principi attuariali in modo da coprire le spese correnti dei nuovi casi d'invalidità e di decesso. Nel settore dell'invalidità possono tuttavia passare diversi anni tra l'insorgere del caso di assicurazione e la liquidazione definitiva. Per l'ulteriore elaborazione di questi casi deve essere costituito un corrispondente accantonamento.

Accantonamento per decesso e invalidità

I casi di decesso e invalidità che si verificano nell'arco di un anno e i capitali di copertura necessari per il pagamento delle prestazioni regolamentari sono calcolati mediante le basi tecniche EVK 2000. Gli accantonamenti per decesso e invalidità devono attenuare le inattese conseguenze finanziarie negative dell'andamento dei sinistri. Questi accantonamenti sono assegnati solo a casse di previdenza che coprono totalmente o parzialmente i rischi di decesso e invalidità e di conseguenza che sono esposte al rischio di fluttuazione.

Accantonamento per garanzie (cambiamento di primato)

L'accantonamento per garanzie (cambiamento di primato) serve a finanziare quelle parti delle rendite che si formano in base all'articolo 25 della Legge su PUBBLICA (garanzia statica dei diritti acquisiti). Nei primi 18 mesi dalla sua costituzione, l'accantonamento è stato utilizzato in modo relativamente ridotto (effetto tardivo del cambiamento di primato).

Accantonamento per indennità di rincarò e spese amministrative

Per certi effettivi di rendite non vi è più un datore di lavoro che si assume le future spese amministrative. Pertanto l'accantonamento per indennità di rincarò e spese amministrative serve al finanziamento delle future spese amministrative nonché delle eventuali indennità di rincarò. Inoltre è assegnato a determinati effettivi delle rendite nella Cassa di previdenza «Solo beneficiari di rendite Amministrazione PUBBLICA».

5.6.2 Accantonamenti tecnici dell'istituto collettore

Accantonamento per sinistri pendenti

Analogamente alle casse di previdenza, anche l'istituto collettore nella sua funzione di società di riassicurazione deve costituire un accantonamento per sinistri pendenti. Tale accantonamento viene costituito con i premi di rischio delle casse di previdenza riassicurate integralmente o in parte.

Accantonamento per decesso e invalidità

Analogamente all'accantonamento per sinistri pendenti, l'istituto collettore è tenuto a costituire anche un accantonamento per decesso e invalidità, poiché quale società di riassicurazione deve assumersi i rischi di fluttuazione dell'andamento dei sinistri.

ORGANO PARITETICO DELLA CASSA DI PREVIDENZA DELL'AUTORITÀ
FEDERALE DI VIGILANZA SUI MERCATI FINANZIARI (FINMA)
REGULA VAN DER VELDE, PRESIDENTE, RAPPRESENTANTE DEGLI IMPIEGATI
KURT BUCHER, VICEPRESIDENTE, RAPPRESENTANTE DEL DATORE DI LAVORO

Accantonamento per tariffazione

L'accantonamento per tariffazione consente all'istituto collettore di disporre del tempo di reazione necessario per adeguare i premi in caso di un errore attuariale di base.

Accantonamento per casi di rigore

Le condizioni per la concessione di prestazioni facoltative dell'istituto collettore sono stabilite dal Regolamento per i casi di rigore di PUBBLICA. Nel 2009 non sono state presentate richieste di prestazioni conformi a detti requisiti.

5.7 Grado di copertura ai sensi dell'articolo 44 OPP 2

Il grado di copertura ai sensi dell'articolo 44 OPP 2 risulta dal rapporto tra il patrimonio disponibile per la copertura degli obblighi attuariali e il capitale attuariale di previdenza necessario (capitali di previdenza e accantonamenti tecnici).

	in CHF 31.12.2009	in CHF 31.12.2008
Capitale attuariale di previdenza necessario	31'551'689'197	31'484'608'084
Riserva di fluttuazione	772'856'496	0
Fondi liberi	0	0
Patrimonio disponibile	32'324'545'693	30'168'045'248
Grado di copertura ai sensi dell'articolo 44 OPP 2	102.4%	95.8%

Si vedano a titolo complementare le considerazioni sul grado di copertura economico al punto 9.1.

● **5.8 Risultato del rischio di decesso e invalidità dell'istituto collettore
PUBBLICA quale società di riassicurazione**

Le casse di previdenza con un effettivo di assicurati attivi proporzionalmente esiguo sono integralmente o parzialmente riassicurate presso l'istituto collettore. I casi d'invalidità verificatisi prima del passaggio all'istituto collettore sono a carico delle rispettive casse di previdenza (accantonamento per sinistri pendenti). Come ci si attendeva, nel 2009 sono stati registrati esclusivamente questi casi e di conseguenza il premio di rischio complessivo delle casse di previdenza riassicurate pari a CHF 5,8 milioni è stato assegnato all'accantonamento per sinistri pendenti.

● **5.9 Risultato del rischio di decesso e invalidità degli assicurati attivi,
totale di tutte le casse di previdenza**

Sia il risultato di rischio di decesso (CHF 18,9 milioni) sia quello di invalidità (CHF 132,6 milioni) registrano per l'anno in rassegna un utile attuariale. Ciò indica che i casi di sinistro realmente pervenuti sono inferiori rispetto alle attese in base ai principi tecnici. Di conseguenza, i premi di rischio sono stati verificati e, ove opportuno, modificati al ribasso per il nuovo anno. Con il passaggio ai nuovi e aggiornati principi tecnici, è probabile che i premi di rischio saranno adeguati in generale per le singole casse di previdenza, poiché il premio di rischio deve garantire a lungo termine un disbrigo dei sinistri privo di utili e perdite.

● **5.10 Risultato del rischio di decesso dei beneficiari di rendite,
totale di tutte le casse di previdenza**

Con una perdita superiore a CHF 90 milioni (quota dei beneficiari di rendite di vecchiaia: circa CHF 85 milioni), il risultato del rischio di decesso dei beneficiari di rendite mostra molto chiaramente la necessità dell'accantonamento di longevità di beneficiari di rendite. La perdita è dovuta alla crescita dell'aspettativa di vita e rende evidente l'indispensabilità di un adeguamento periodico dei principi tecnici allo scopo di aggiornare il materiale statistico per il calcolo del tasso di conversione, in particolare per i pensionamenti. Con la modifica dei principi tecnici menzionata al punto 5.9 questa perdita dovrebbe essere significativamente inferiore o all'inizio addirittura neutralizzata grazie ai dati statistici aggiornati concernenti l'aspettativa di vita.

L'anno 2009 è iniziato in modo poco promettente con un circolo vizioso tra il persistere della crisi finanziaria e la brusca frenata della crescita dell'economia reale. Fino ad inizio marzo i mercati azionari sono scesi ancora una volta di circa il 20%, i premi per i rischi di credito si sono ampliati notevolmente, aumentando il costo del finanziamento dell'impresa nonostante il basso livello dei tassi. Tra luglio 2008 e maggio 2009 la produzione industriale negli Stati Uniti è diminuita di circa il 13%, quella nella zona euro addirittura del 17%. Le previsioni già pessimistiche di crescita dell'economia generale e degli utili delle imprese sono state riviste al ribasso e il clima di fiducia dei consumatori e dell'industria si è deteriorato.

In seguito sono arrivati i primi segnali di schiarita. Con il sostegno dei giganteschi programmi di rilancio per un ammontare pari a circa USD 3'000 miliardi e un ampio spettro di misure di politica monetaria, i dati economici pubblicati hanno iniziato a sorprendere in positivo e la situazione dei fondamentali si è stabilizzata più velocemente del previsto. In virtù di tale andamento, verso la fine del primo trimestre 2009 per la valutazione degli operatori del mercato sono tornati ad avere rilevanza altri criteri: a fronte del drastico crollo dei corsi, le classi d'investimento più rischiose – azioni, obbligazioni societarie – erano diventate convenienti e fortemente sottoponderate nei portafogli degli investitori rispetto agli strumenti storici a lungo termine. La disponibilità ad assumersi i rischi è aumentata e i mercati hanno iniziato a riprendersi rapidamente a partire da metà marzo 2009.

6.1 Organizzazione dell'attività d'investimento, Regolamento d'investimento

La filosofia d'investimento di PUBBLICA mira a sfruttare sistematicamente, tramite un'ampia diversificazione del patrimonio d'investimento, i premi di rischio parzialmente correlati di diverse fonti (ad es. rischi azionari, di tasso d'interesse, di credito e di liquidità). A tale scopo PUBBLICA investe soprattutto in modo passivo o conforme agli indici. I singoli prodotti sono selezionati in modo tale che il loro profilo di rischio/rendimento sia chiaro tanto quanto il loro influsso sul profilo di rischio/rendimento del patrimonio d'investimento.

La Commissione della Cassa si assume la responsabilità globale dell'amministrazione del patrimonio. Essa emana e modifica il Regolamento d'investimento e determina la strategia d'investimento. Il Comitato d'investimento presta consulenza alla Commissione della Cassa su questioni d'investimento e vigila sul rispetto del Regolamento d'investimento e della strategia d'investimento. La responsabilità sull'attuazione della strategia d'investimento e le decisioni tattiche – scostamenti temporanei dalle ponderazioni della strategia d'investimento allo scopo di generare un valore aggiunto rispetto alla strategia – spetta all'Asset Management di PUBBLICA.

Gli investimenti azionari sono effettuati in modo passivo e riproducono l'evoluzione del mercato. Tutti i portafogli azionari sono gestiti da specialisti esterni. I portafogli di obbligazioni sono gestiti attivamente, ma in linea con l'indice di riferimento, dall'Asset Management di PUBBLICA e da specialisti esterni. Gli investimenti immobiliari sono effettuati tramite investimenti diretti in Svizzera. Gli investimenti in materie prime sono gestiti da due specialisti esterni. Un mandato è completamente a gestione passiva, mentre l'altro consente lievi scostamenti rigorosi dal benchmark. Entrambi i programmi di copertura valutaria sono gestiti in modo completamente passivo da specialisti esterni.

LA BUONA QUALITÀ DEL SERVIZIO, I COSTI AMMINISTRATIVI MOLTO CONTENUTI E LE BASSE SPESE PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO SONO DEI RISULTATI MOLTO SODDISFACENTI – SOPRATTUTTO PER UNA PICCOLA CASSA DI PREVIDENZA COME QUELLA DELL’IUFFP.

VINCENZO NEMBRINI E THOMAS BRÖNNIMANN

I seguenti istituti sono incaricati di amministrare il patrimonio di PUBLICA al 31 dicembre 2009:

Asset Manager

Mandato	Gestore patrimoniale	Stile d’investimento
Obbligazioni CHF	PUBLICA Asset Management	Aderente all’indice
Obbligazioni EUR	PUBLICA Asset Management	Aderente all’indice
Obbligazioni EUR	Swisscanto	Aderente all’indice
Obbligazioni USD	PUBLICA Asset Management	Aderente all’indice
Obbligazioni USD	Swisscanto	Aderente all’indice
Obbligazioni di Stato GBP con copertura valutaria	PUBLICA Asset Management	Aderente all’indice
Copertura valutaria		
Obbligazioni in valuta estera	Record Currency Management	Passivo
Ipotecche	Ipotecche PUBLICA	Investimenti diretti
Azioni Svizzera	Credit Suisse Asset Management	Passivo
Azioni Svizzera	Pictet Asset Management	Passivo
Azioni mondo		
Paesi industrializzati	Credit Suisse Asset Management	Passivo
Azioni mondo		
Paesi industrializzati	Blackrock	Passivo
Copertura valutaria		
Azioni mondo	Russell Investment	Passivo
Materie prime	Morgan Stanley	Aderente all’indice (swap)
Materie prime	Blackrock	Passivo (future)
Immobili Svizzera	PUBLICA Asset Management	Investimenti diretti

PUBLICA esercita i propri diritti di voto alle assemblee generali di società anonime quotate in Svizzera tenendo conto degli interessi a lungo termine degli azionisti. All’estero, i diritti di voto non sono di principio esercitati. Essa non fornisce informazioni sui suoi voti nel singolo caso.

ORGANO PARITETICO DELLA CASSA DI PREVIDENZA DELL'ISTITUTO UNIVERSITARIO
FEDERALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (IUFP)
VINCENZO NEMBRINI, PRESIDENTE, RAPPRESENTANTE DEL DATORE DI LAVORO
THOMAS BRÖNNIMANN, VICEPRESIDENTE, RAPPRESENTANTE DEGLI IMPIEGATI

6.2 Obiettivi e calcolo della riserva di fluttuazione

La riserva di fluttuazione è costituita da due parti: la riserva per il tasso d'interesse tecnico e la riserva di fluttuazione degli investimenti patrimoniali.

	in CHF 31.12.2009	in CHF 31.12.2008
Riserva per il tasso d'interesse tecnico al 01.01.	0	705'108'554
Riserva di fluttuazione al 01.01.	0	1'327'688'283
Totale della riserva di fluttuazione al 01.01.	0	2'032'796'837
Variazione del tasso d'interesse tecnico a carico / a favore del conto d'esercizio		
	279'212'631	- 705'108'554
Variazione delle riserve di fluttuazione a carico / a favore del conto d'esercizio		
	493'643'865	- 1'327'688'283
Riserva per il tasso d'interesse tecnico al 31.12.	279'212'631	0
Riserva di fluttuazione al 31.12.	493'643'865	0
Totale della riserva di fluttuazione al 31.12.	772'856'496	0
Obiettivo della riserva per il tasso d'interesse tecnico		
	2'624'906'019	2'175'557'930
Obiettivo della riserva di fluttuazione		
	4'732'753'382	4'722'691'213
Totale degli obiettivi	7'357'659'401	6'898'249'143
Deficit della riserva per il tasso d'interesse tecnico		
	2'345'693'388	- 2'175'557'930
Deficit della riserva di fluttuazione		
	4'239'109'517	- 4'722'691'213

La costituzione e lo scioglimento delle riserve per il tasso d'interesse tecnico e di fluttuazione avvengono sempre in modo sincronico; in altre parole, entrambe le riserve registrano costantemente lo stesso livello percentuale di raggiungimento riferito al loro obiettivo. Grazie al risultato positivo è stato possibile costituire nuovamente riserve di fluttuazione. Ciononostante, il livello di raggiungimento dell'obiettivo è di solo il 10,5% (anno precedente: 0%) e quindi non si può ancora parlare di una sufficiente capacità di rischio.

6.2.1 Riserva per il tasso d'interesse tecnico

I tassi di mercato privi di rischio possono divergere per singole o per tutte le scadenze dal tasso d'interesse tecnico stabilito in modo unitario e per un orizzonte temporale a più lungo termine. Se i tassi d'interesse di mercato privi di rischio per le varie scadenze sono parzialmente o del tutto inferiori all'interesse tecnico stabilito, gli impegni economici potenziali della Cassa potrebbero risultare più consistenti. La riserva per il tasso d'interesse tecnico ha lo scopo di compensare almeno in parte il rischio economico di fluttuazione e, se del caso, di cofinanziare una diminuzione necessaria del tasso d'interesse tecnico.

Secondo il Regolamento su accantonamenti e riserve di PUBBLICA l'obiettivo della riserva è pari al 50% della differenza tra l'ammontare degli impegni calcolati in base all'attuale interesse tecnico del 3,5% per le casse di previdenza aperte e del 3,0% per le casse di previdenza chiuse, rispetto all'ammontare degli impegni calcolati con un tasso d'interesse privo di rischio.

6.2.2 Riserva di fluttuazione

La riserva di fluttuazione deve garantire che i rischi d'investimento necessari per il raggiungimento degli obiettivi di rendimento a lungo termine possano essere sostenuti. Il valore obiettivo di questa riserva dipende dalla capacità di rischio e di rendimento della strategia d'investimento, dal livello di sicurezza perseguito e dal periodo in esame considerato. Il valore obiettivo minimo è fissato per il momento al 15% della somma dei capitali di previdenza e degli accantonamenti tecnici.

6.3 Rappresentazione degli investimenti patrimoniali secondo categorie d'investimento

Gli investimenti patrimoniali sono suddivisi nelle seguenti categorie, dove peraltro i rischi valutari sono garantiti mediante le operazioni in divise.

	in CHF 31.12.2009	in CHF 31.12.2008
Liquidità e crediti	1'625'755'921	606'476'895
Liquidità	1'485'193'428	419'665'048
Crediti	140'562'494	186'811'847
Obbligazioni	19'148'776'262	20'551'300'752
Obbligazioni CHF	13'539'459'710	14'688'213'609
Obbligazioni Europa	3'506'050'667	3'825'391'452
Obbligazioni USD	1'862'389'148	2'037'695'691
Obbligazioni GBP	240'876'737	0
Azioni	8'044'680'049	5'885'131'274
Azioni Svizzera	2'859'211'755	2'080'140'374
Azioni Europa	2'573'382'542	1'783'452'582
Azioni Nordamerica	2'058'563'317	1'577'135'670
Azioni Pacifico	553'522'435	444'402'647
Ipoteche	1'302'633'150	1'366'193'289
Immobili	2'053'432'385	1'853'079'332
Investimenti alternativi	248'818'619	0
Materie prime	248'818'619	0
Investimenti patrimoniali	32'424'096'386	30'262'181'541

6.3.1 Liquidità

Rispetto all'anno precedente la liquidità è nettamente aumentata. Questo andamento rispecchia la maggiore necessità di mezzi liquidi per la costituzione di investimenti in materie prime, ma anche la valutazione prudente dei mercati obbligazionari.

6.3.2 Crediti

Con un totale di CHF 99,9 milioni i conti correnti dei datori di lavoro con debitori di contributi costituiscono una delle principali poste della rubrica Crediti.

I contributi degli impiegati e dei datori di lavoro sono fatturati ai datori di lavoro di volta in volta a fine mese. Per il mese di dicembre i contributi sono dovuti al 31 dicembre 2009.

6.3.3 Obbligazioni

La ponderazione degli investimenti obbligazionari nel portafoglio è leggermente diminuita rispetto all'anno precedente. I motivi risiedono principalmente nell'ulteriore ampliamento del portafoglio immobiliare, nella costituzione di investimenti in materie prime e nella migliore valutazione dei mercati azionari.

6.3.4 Azioni

In seguito alle decisioni tattiche d'investimento ma anche dall'utile sui corsi di borsa, la ponderazione degli investimenti azionari nel portafoglio è nettamente aumentata rispetto all'anno precedente.

6.3.5 Ipoteche

Al 31 dicembre 2009 il saldo dei singoli mutui ipotecari ammontava a CHF 1,111 miliardi. Sono stati concessi mutui ipotecari per CHF 191,3 milioni a cooperative di costruzione.

6.3.6 Immobili

PUBLICA detiene un portafoglio immobiliare di costruzioni abitative e commerciali in tutta la Svizzera. Questo portafoglio è ancora in fase di ampliamento e dovrà raggiungere un obiettivo di circa CHF 3 miliardi. Il 31 dicembre 2009 il valore attuale di questo portafoglio (compresi gli immobili in costruzione e progetti) ammontava a CHF 2,053 miliardi (fine 2008: CHF 1,853 miliardi).

6.3.7 Strategia d'investimento

La strategia d'investimento è entrata in vigore il 1° luglio 2008, con la nuova Legge su PUBBLICA. Il passaggio dalla strategia precedente a quella nuova è stato portato a termine gradualmente per categoria d'investimento, anche se a causa dell'influsso su una categoria d'investimento, le priorità sono state poste sul profilo di rischio e rendimento del portafoglio complessivo. Per le singole fasi viene definita una strategia pro rata che serve alla valutazione del portafoglio.

Categoria d'investimento	31.12.2009	Strategia d'investimento	Struttura obiettivo pro rata	Minimo pro rata	Massimo pro rata
Valore nominale	67.90%	56.00%	66.25%	60.25%	75.25%
Mercato monetario	4.45%	0.00%	1.25%	0.00%	8.00%
Obbligazioni CHF	42.01%	31.00%	45.50%	42.50%	48.50%
Obbligazioni governative EUR	17.38%	7.00%	15.00%	5.00%	25.00%
Obbligazioni governative GBP		1.00%			
Obbligazioni governative USD		3.00%			
Obbligazioni governative JPY		1.00%			
Credito Investment Grade		8.50%			
Stati Uniti		4.50%			
Europa		3.00%			
Asia	1.00%				
Credito Sub-Investment Grade	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	2.00%
Ipotecche	4.06%	4.50%	4.50%	0.00%	6.00%
Obbligazioni governative mercati emergenti	0.00%	0.00%	0.00%		
Azioni	24.97%	24.00%	23.00%	19.00%	27.00%
Svizzera	8.89%	5.00%	8.00%	6.00%	10.00%
Europa	7.98%	7.00%	7.00%	5.00%	9.00%
Nordamerica	6.39%	6.00%	6.00%	4.00%	8.00%
Pacifico	1.71%	2.00%	2.00%	1.00%	3.00%
Mercati emergenti	0.00%	4.00%	0.00%	0.00%	2.00%
Investimenti alternativi	0.77%	5.00%	0.75%	0.00%	2.00%
Materie prime	0.77%	5.00%	0.75%	0.00%	2.00%
Infrastruttura	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	3.00%
Privat Equity	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	3.00%
Hedge Funds	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%

Categoria d'investimento	31.12.2009	Strategia d'investimento	Struttura obiettivo pro rata	Minimo pro rata	Massimo pro rata
Immobili	6.36%	15.00%	10.00%	8.00%	12.00%
Svizzera	6.36%	10.00%	10.00%	8.00%	12.00%
Europa	0.00%	3.00%	0.00%	0.00%	2.00%
Asia	0.00%	0.00%	0.00%	0.00%	2.00%
Stati Uniti (REIT)	0.00%	2.00%	0.00%	0.00%	3.00%

I valori al 31 dicembre 2009 nella 2a colonna si fondano sui valori patrimoniali di Global Custodians e Investor Controllers che non considerano le posizioni crediti e ratei e risconti attivi per un totale di circa CHF 155,0 milioni.

Tutti gli scostamenti provvisori e ancora in essere alla data di riferimento dalle disposizioni relative alle percentuali delle categorie d'investimento sono stati analizzati e approvati dall'Investment Controller, dal Comitato d'investimento e dalla Commissione della Cassa.

6.4 Strumenti finanziari derivati correnti (aperti)

Al 31 dicembre 2009 esistevano le seguenti voci aperte su derivati:

	Valore netto di sostituzione in CHF	Volume netto dei contratti in CHF (vendita)
Swap (interessi)	10'899'702	160.0 mln.
Swap (materie prime)	480'216	119.5 mln.
Operazioni a termine su divise	79'531'923	10.9 mrd.
Future su azioni	887'469	50.8 mln.
Future su materie prime	2'338'843	122.3 mln.

Gli swap su tassi d'interesse sono utilizzati per gestire i rischi di oscillazione dei tassi. La metà degli investimenti in materie prime è costituita con una relativa transazione swap, l'altra parte con future su materie prime. Le operazioni a termine su divise servono per la copertura strategica dei rischi valutari derivanti dagli investimenti obbligazionari e azionari esteri e riducono il rischio valutario del patrimonio complessivo. I future sulle azioni servono per la copertura dei dividendi già contenuti negli indici azionari, ma non ancora distribuiti.

Le coperture indispensabili per tutte le posizioni dei derivati sono disponibili sotto forma di liquidità e di investimenti prossimi alla liquidità. È quindi escluso un effetto leva sul patrimonio complessivo.

6.5 Securities lending

PUBLICA ha concluso con le banche di deposito JP Morgan e Credit Suisse un contratto di securities lending (prestito di valori mobiliari), che le conferisce il diritto di voto all'assemblea generale della società anonima svizzera, escludendo le relative azioni dal securities lending immediatamente prima e durante le assemblee generali. Il 31 dicembre 2009 erano stati prestati titoli per un totale di CHF 273'364'505 (31 dicembre 2008: CHF 614'279'783), garantiti da un deposito cauzionale.

Conformemente alla comunicazione del 12 marzo 2009 dell'UFAS, le direttive in connessione a securities lending sono state rispettate.

6.6 Spiegazioni relative al risultato netto degli investimenti patrimoniali

Il risultato globale netto degli investimenti patrimoniali è composto dei singoli risultati netti delle categorie d'investimento:

	in CHF 31.12.2009	in CHF 31.12.2008
Ricavo netto della liquidità	74'692	8'091'208
Ricavo netto dei crediti della Confederazione	0	682'421
Ricavo netto dei crediti	599'597	1'021'096
Ricavo netto delle obbligazioni	859'499'128	1'072'751'664
Ricavo netto delle azioni	1'976'301'495	- 3'381'711'839
Ricavo netto delle ipoteche	39'490'219	38'363'580
Ricavo netto degli immobili	115'560'617	86'046'868
Ricavo netto degli investimenti alternativi	1'282'570	0
Ricavo netto degli impegni	- 937'819	- 1'293'769
Spese di gestione degli investimenti patrimoniali	- 29'735'330	- 24'913'986
Ricavo netto degli investimenti patrimoniali	2'962'135'171	- 2'200'962'757

La posizione «Ricavo netto degli impegni», nella quale sono riportati gli interessi «Averi dei destinatari», non costituisce una categoria d'investimento in senso stretto. Il ricavo netto dei crediti è composto tra l'altro dagli interessi sui disavanzi delle organizzazioni affiliate.

ORGANO PARITETICO DELLA CASSA DI PREVIDENZA DELLA CONFEDERAZIONE
JACQUELINE CORTESI-KÜNZI, PRESIDENTE, RAPPRESENTANTE DEL DATORE DI LAVORO
PAUL ACKERMANN, VICEPRESIDENTE, RAPPRESENTATE DEGLI IMPIEGATI

Ripartizione del ricavo netto delle obbligazioni

	in CHF 31.12.2009	in CHF 31.12.2008
Ricavo netto delle obbligazioni CHF	745'073'770	742'397'764
Ricavo netto delle obbligazioni Europa	175'735'474	198'210'431
Ricavo netto delle obbligazioni GBP	- 33'884'838	0
Ricavo netto delle obbligazioni USD	- 27'949'326	132'143'469
Ricavo netto delle obbligazioni JPY	388'285	0
Ricavo netto delle obbligazioni	859'363'366	1'072'751'664

Ripartizione del ricavo netto delle azioni

	in CHF 31.12.2009	in CHF 31.12.2008
Ricavo netto delle azioni Svizzera	576'053'127	- 780'128'610
Ricavo netto delle azioni Europa	707'624'505	- 1'192'785'284
Ricavo netto delle azioni Nordamerica	571'779'402	- 1'037'094'138
Ricavo netto delle azioni Pacifico	120'843'374	- 300'065'845
Ricavo netto delle azioni Paesi emergenti	1'087	- 71'637'962
Ricavo netto delle azioni	1'976'301'495	- 3'381'711'839

Ricavo netto delle ipoteche

Il ricavo netto corrisponde ai proventi del risultato da interessi, commissioni e scadenze anticipate.

Ricavo netto degli immobili

Nel ricavo netto di CHF 115,5 milioni la valutazione di fine esercizio e la nuova ripartizione delle commissioni di gestione sono considerate in modo corrispondente nella rubrica Management fee.

Spese di gestione degli investimenti patrimoniali

Le spese per la gestione patrimoniale ammontano complessivamente a CHF 29,6 milioni e si compone delle seguenti posizioni principali.

	in CHF 31.12.2009	in CHF 31.12.2008
Interessi bancari e postali netti	15'689	205'803
Spese di transazione e tasse	5'955'562	4'935'118
Management Fee e commissioni	23'692'962	15'437'247
Altre spese di gestione patrimoniale	71'116	4'335'818
Totale spese di gestione patrimoniale	29'735'330	24'913'986

Per la maggior parte l'aumento delle spese di gestione non è stato un incremento dei costi, bensì ai sensi della trasparenza di una migliore prestazione dei costi (rappresentazione al lordo). In seguito alla riorganizzazione strutturale della contabilità dei titoli, avvenuta il 1° luglio 2008 (solo 6 mesi), le management fee comprendono ora anche le commissioni di gestione degli immobili e delle ipoteche. Inoltre in seguito a questa modifica le spese di transazione e tasse sono assegnate alle spese di gestione degli investimenti patrimoniali. Soltanto l'incremento del patrimonio da CHF 30 miliardi a CHF 32 miliardi e la nuova categoria d'investimento «Materie prime» hanno comportato un aumento reale di CHF 1,8 milioni circa.

6.7 Performance del patrimonio complessivo

Nell'anno in rassegna la performance degli investimenti ha raggiunto il 10,13%, superando leggermente il rendimento del benchmark (strategia d'investimento) pari al 10,12%. Al buon risultato degli investimenti ha chiaramente contribuito il ritorno nella primavera del 2009 alla ponderazione strategica della quota di azioni del portafoglio, dato che la sottoponderazione della quota azionaria del portafoglio non era più giustificata.

ORIENTAMENTO ALLA CLIENTELA, TRASPARENZA E OTTIMA CONSULENZA SONO TRE PUNTI FORTI DI PUBBLICA. I PUNTI DEBOLI NON SI TROVANO DIRETTAMENTE PRESSO PUBBLICA, MA PIUTTOSTO NEL DIRITTO DI RANGO SUPERIORE.

PIERRE STEINER E ROLAND SCHEIDEGGER

	Performance del portafoglio	Performance del benchmark	Differenza tra portafoglio e benchmark
Patrimonio complessivo	10.13%	10.12%	0.01%
Patrimonio investito in titoli	10.82%	11.07%	-0.25%
Obbligazioni e mercato monetario	4.38%	4.61%	-0.23%
CHF	5.57%	6.20%	-0.63%
EUR con copertura valutaria	3.74%	3.62%	0.12%
GBP con copertura valutaria (dal 01.12.2009)	-2.62%	-2.72%	0.10%
USD con copertura valutaria	-1.33%	-4.43%	3.10%
Azioni	29.14%	29.20%	-0.06%
Svizzera	22.07%	22.09%	-0.02%
Paesi industrializzati globali con copertura valutaria	33.03%	33.02%	0.01%
Materie prime con copertura valutaria	0.54%	0.58%	-0.04%
Ipoteche	2.96%	2.56%	0.40%
Immobili	5.63%	5.40%	0.23%

Conto annuale e calcolo della performance

Non è possibile calcolare la performance esatta sulla base delle cifre del conto annuale. Questo poggia infatti sui dati della contabilità finanziaria, che serve a sua volta a documentare le operazioni. L'obiettivo del calcolo della performance è invece quello di indicare in maniera possibilmente dettagliata e adeguata l'influsso sul patrimonio d'investimento dell'evoluzione del mercato e delle decisioni prese nell'ambito della gestione patrimoniale.

Il rendimento è calcolato sulla base del rapporto tra reddito e capitale medio investito. Gli afflussi e i deflussi di fondi influenzano il capitale medio investito; in questo contesto è rilevante anche la data del flusso di fondi. Il calcolo della performance di PUBBLICA è effettuato da terzi indipendenti, dall'investment controller e dal Global Custodian. Esso è rettificato in funzione dei flussi di fondi e poggia su una valutazione quotidiana dei titoli.

ORGANO PARITETICO DELLA CASSA DI PREVIDENZA DELL'ISPettorATO
FEDERALE DELLA SICUREZZA NUCLEARE (IFSN)
PIERRE STEINER, PRESIDENTE, RAPPRESENTANTE DEL DATORE DI LAVORO
ROLAND SCHEIDEGGER, VICEPRESIDENTE, RAPPRESENTANTE DEGLI IMPIEGATI

6.8 Spiegazioni relative agli investimenti presso i datori di lavoro e alla riserva dei contributi del datore di lavoro

Dopo l'ammortamento del disavanzo da parte della Confederazione nel 2008 sono rimasti in questa categoria i seguenti punti:

Le banche alle quali è stato affidato un mandato di gestione patrimoniale possono assumere crediti nei confronti della Confederazione, ad esempio obbligazioni. In questi casi però, le limitazioni degli articoli 57 e 58 OPP 2 relative agli investimenti presso i datori di lavoro (in tal caso la Confederazione) non si applicano a PUBLICA, visto le particolari disposizioni di legge di PUBLICA.

Alla fine del 2008 sussistevano crediti nei confronti delle organizzazioni affiliate per un totale di CHF 10,5 milioni. La Confederazione se ne è assunta solo CHF 8,0 milioni con il credito supplementare I 2009 del DFF. L'importo residuo risulta tuttora come disavanzo nel bilancio e fino all'ammortamento definitivo da parte delle organizzazioni interessate è calcolato un interesse.

La maggiore posizione singola delle riserve consolidate del datore di lavoro è costituita da un'assegnazione ai PF pari a CHF 5,3 milioni per compensare le classi di età over 45 e over 55. Questa assegnazione verrà distribuita a più di mille beneficiari nel corso dell'anno 2010.

	in CHF 31.12.2009	in CHF 31.12.2008
Stato delle riserve dei contributi del datore di lavoro al 01.01.	2'777'678	1'118'227
Assegnazioni	8'085'269	1'645'496
Utilizzazione	- 97'883	0
Interessi (1%)	43'988	13'956
Totale delle riserve dei contributi del datore di lavoro al 31.12.	10'809'052	2'777'678

7.1 Azienda PUBBLICA

Il conto economico di PUBBLICA è controllato dal Comitato di audit e sottoposto alla Commissione della Cassa. A tal proposito vengono utilizzati il preventivo e l'analisi degli scostamenti.

Patrimonio aziendale risp. impegni aziendali

Il patrimonio aziendale risp. gli impegni aziendali sono composti come segue:

	in CHF 31.12.2009	in CHF 31.12.2008
Attivo circolante	17'640'149	13'401'895
Immobilizzi	3'549'411	3'564'386
Patrimonio aziendale PUBBLICA	21'189'560	16'966'281
Capitale di terzi	3'168'050	3'548'825
Capitale di terzi a breve termine	2'422'909	2'715'105
Capitale di terzi a lungo termine	745'141	833'720
Capitale proprio	18'021'510	13'417'456
Capitale aziendale	11'697'526	11'468'143
Capitale di crescita	0	779'756
Utile	6'323'984	1'169'556
Impegni aziendali PUBBLICA	21'189'560	16'966'281

Spese amministrative aziendali

Nel periodo in rassegna, le spese amministrative di PUBBLICA pari a CHF 30,0 milioni sono controbilanciate da un ricavo amministrativo di CHF 36,3 milioni. Dette spese comprendono le spese per la gestione degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite. Altre comprese sono le spese per la gestione patrimoniale sorte nell'azienda. Tuttavia, queste spese sono finanziate attraverso la performance degli investimenti patrimoniali e di conseguenza portano contemporaneamente a rispettivi ricavi nel conto amministrativo. L'utile del conto amministrativo neutralizzato a causa delle spese di gestione si è attestato a CHF 6,3 milioni. Esso rispecchia il risultato dell'amministrazione degli assicurati finanziata con i premi dei costi dei datori di lavoro (spese amministrative).

Distribuzione dell'utile alle singole casse di previdenza

Come già menzionato nel capitolo precedente, i costi dell'azienda PUBBLICA sono assegnati alle due attività principali degli assicurati, ossia gestione patrimoniale e amministrazione.

In un secondo tempo i ricavi effettivi sono assegnati alle casse di previdenza e la ripartizione dei costi avviene secondo il principio di causalità e sulla base di servizi effettivamente percepiti. I costi di progetto sono assegnati alle casse di previdenza in rapporto alle spese amministrative pagate. Il risultato per cassa di previdenza così calcolato tiene conto delle varie tariffe nonché dei differenti oneri amministrativi.

Distribuzione dell'utile

In passato l'utile del conto amministrativo per cassa di previdenza era calcolato relativamente alle spese amministrative fatturate. L'obiettivo è però una ripartizione che si fondi sulla determinazione dei risultati del calcolo dei costi e delle prestazioni. Questi due risultati divergono notevolmente, a seconda della cassa di previdenza.

Per la distribuzione dell'utile 2009 è stato pertanto adottato il seguente metodo transitorio: in una prima fase è stato calcolato per cassa di previdenza il risultato medio del metodo precedente e di quello futuro. In seguito i risultati negativi delle casse di previdenza a carico delle altre casse di previdenza sono stati neutralizzati. Infine i risultati calcolati in tale modo sono stati assegnati agli accantonamenti non tecnici delle rispettive casse di previdenza. Con il conto 2010 vi è l'intenzione di assegnare alle singole casse di previdenza il loro risultato effettivamente conseguito (utile o perdita) del conto dei costi e delle prestazioni.

8 Condizioni delle autorità di vigilanza

PUBLICA punta al contenimento dei costi e a convenzioni eque e trasparenti. Gli accordi presi con i nostri partner prevedono che i contratti di mandato conclusi con PUBLICA nel settore dei titoli e degli immobili non consentano ai mandatari di accettare retrocessioni. Nel settore degli immobili, i contratti di impresa generale e di impresa totale per la realizzazione di opere edili sono principalmente contratti di appalto e come tali non sono toccati dalla sentenza pubblicata in DTF 132 III 46. Le prestazioni concordate vengono onorate con un prezzo forfetario che tiene già conto degli sconti per quantità in uso nel ramo.

9.1 Spiegazioni relative al grado di copertura economico

In virtù del grado di copertura attuariale del 102,4% al 31 dicembre 2009 (vedi punto 5.7), tutti gli impegni della Cassa sono completamente coperti dagli attivi a disposizione. Tuttavia, la situazione generale dei tassi d'interesse non è ancora migliorata sensibilmente, ragion per cui anche il tasso d'interesse tecnico più basso (3,5% per le casse di previdenza aperte e 3,0% per le casse di previdenza chiuse) è tuttora relativamente elevato. Affinché la situazione della Cassa possa essere valutata efficacemente è opportuno tenere conto di questa situazione e considerare, oltre al grado di copertura tecnico, anche un grado di copertura economico.

Per la determinazione del grado di copertura economico gli impegni della Cassa pensioni devono essere calcolati a un tasso d'interesse privo di rischi corrispondente al periodo in questione. Anche se l'obiettivo di una cassa pensioni non è quello di effettuare tutti i suoi investimenti senza rischi, una certa prudenza è pur sempre auspicabile. Per questo motivo, in conformità con le disposizioni del Regolamento su accantonamenti e riserve di PUBBLICA, la Cassa ha deciso di costituire in una fase successiva e a prescindere dal risultato dell'attività d'investimento una riserva «tasso d'interesse tecnico» (ed eventualmente di scioglierla), il cui obiettivo è un valore corrispondente alla metà della differenza tra gli impegni calcolati secondo i principi attuariali e gli impegni calcolati secondo i principi economici. Dai calcoli degli esperti in materia di previdenza professionale della Cassa risulta un grado di copertura economico per PUBBLICA del 87,3% (anno precedente: 83,8%). A titolo comparativo, nel 2007 il grado di copertura economico era ancora superiore al 90%.

Il grado di copertura economico solleva un interrogativo specifico del secondo pilastro, vale a dire quello di sapere se oltre agli attivi occorre valutare anche i passivi del bilancio al valore di mercato. Per tenere adeguatamente conto di questa situazione, PUBBLICA alimenta dal 31 dicembre 2004 una riserva per fluttuazioni del tasso d'interesse tecnico.

9.2 Procedure legali in corso

Nel dicembre 2008 una denuncia è stata presentata presso l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali. La denuncia è diretta contro le conseguenze finanziarie del cambiamento di primato per PUBBLICA risp. per la Cassa di previdenza della Confederazione. Il ricorrente richiede crediti per un totale di CHF 232 milioni. Inoltre deplora la mancanza di disposizioni transitorie convenienti per gli assicurati più anziani e sostiene che le numerose disposizioni giuridiche emanate in relazione al cambiamento di primato sono arbitrarie o violano il principio della buona fede. La procedura è attualmente in corso dinanzi al Tribunale amministrativo federale.

9.3 Liquidazione parziale

A partire dal 1° gennaio 2009 PUBBLICA gestisce due nuove casse di previdenza, i cui effettivi (assicurati attivi e beneficiari di rendite) al 31 dicembre 2008 erano ancora presso la Cassa di previdenza della Confederazione.

Con decisione del 17 ottobre 2007 il Consiglio federale ha posto integralmente in vigore la Legge federale del 22 giugno 2007 sull'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN) con effetto al 1° gennaio 2009. A contare da tale data, l'IFSN è subentrato alla Divisione principale per la sicurezza degli impianti nucleari (DSN).

Con decisione del 15 ottobre 2008 il Consiglio federale ha posto integralmente in vigore la Legge federale del 22 giugno 2007 concernente l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) con effetto al 1° gennaio 2009. A quel momento, la FINMA è subentrata alla Commissione federale delle banche (CFB), all'Ufficio federale delle assicurazioni private (UFAP) e all'Autorità di controllo per la lotta contro il riciclaggio di denaro (AdC LRD).

Il Fondo nazionale svizzero era affiliato a PUBBLICA dal 1° giugno 2003. A partire dal 1° luglio 2008 ha costituito una propria cassa di previdenza all'interno dell'istituto collettore PUBBLICA e il 31 dicembre 2008 ha disdetto il contratto di affiliazione.

PUBLICA HA UN BUON RAPPORTO PREZZO/PRESTAZIONE, SOPRATTUTTO
RISPETTO ALL'ELEVATA QUALITÀ DEI SUOI SERVIZI.

FRANK SCHNEIDER

10 Eventi posteriori alla data di chiusura del bilancio

Non sono stati registrati eventi particolari.

ORGANO PARITETICO DELLA CASSA DI PREVIDENZA DELL'AUTORITÀ
FEDERALE DI SORVEGLIANZA DEI REVISORI (ASR)
FRANK SCHNEIDER, PRESIDENTE, RAPPRESENTANTE DEL DATORE DI LAVORO
SABINE D'AMELIO, VICEPRESIDENTE, RAPPRESENTANTE DEGLI IMPIEGATI

11 Le casse di previdenza dell'istituto collettore PUBBLICA

L'istituto collettore comprende 17 casse di previdenza. Queste casse di previdenza sono dotate di una propria contabilità e di propri organi paritetici di gestione. Nel Management Summary figurano i totali di bilancio, il patrimonio disponibile, gli impegni (capitale di previdenza e accantonamenti tecnici) e il grado di copertura con il raffronto con l'anno precedente. Per le casse di previdenza saranno allestiti rapporti annuali propri e dettagliati all'attenzione degli organi paritetici.

Management Summary delle casse di previdenza

	Totale del bilancio in CHF	Patrimonio disponibile in CHF	Impegni, capitale di previdenza e accantonamenti in CHF	Grado di copertura 2009 in percento	Grado di copertura 2008 in percento
Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA consolidata	32'459'718'878	32'324'545'693	31'551'689'197	102.4	95.8
Istituto collettore PUBBLICA	151'374'047	121'408'151	116'844'024	103.9	94.5
Confederazione	21'037'723'486	20'980'265'469	20'457'942'865	102.6	95.8
Solo beneficiari di rendite –					
Assicurati facoltativamente	127'990'227	127'777'929	125'374'645	101.9	94.9
Organizzazioni affiliate	743'690'888	737'326'913	718'247'285	102.7	95.2
Solo beneficiari di rendite –					
Organizzazioni affiliate	138'498'463	138'273'764	137'785'154	100.4	96.9
Solo beneficiari di rendite –					
Confederazione	197'871'361	197'541'601	195'314'047	101.1	95.7
Settore dei PF	5'064'845'699	5'035'734'175	4'868'204'096	103.4	96.1
Solo beneficiari di rendite –					
Swisscom	2'852'254'933	2'847'367'686	2'827'075'852	100.7	95.5
Solo beneficiari di rendite –					
RUAG	927'287'539	925'674'640	915'260'348	101.1	95.5
Solo beneficiari di rendite –					
SRG SSR idée suisse	674'777'103	673'655'895	664'121'998	101.4	95.7
Solo beneficiari di rendite –					
Amministrazione PUBBLICA	79'454'675	79'332'083	76'984'726	103.0	95.6
Istituto Federale della Proprietà Intellettuale	77'133'023	76'791'013	75'220'531	102.1	95.2
Swissmedic	147'307'184	144'982'426	141'841'211	102.2	95.6
Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale	40'628'589	40'545'020	38'419'526	105.5	95.5
Autorità federale di sorveglianza dei revisori	3'089'132	3'031'290	2'953'170	102.6	95.2
Dizionario storico della Svizzera	9'451'318	9'370'937	9'173'352	102.2	95.5
Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari	123'243'650	122'798'888	120'038'406	102.3	
Ispettorato federale della sicurezza nucleare	63'097'560	62'667'812	60'887'964	102.9	

12 Rapporto dell'Ufficio di controllo

Ernst & Young SA
Börsenstrasse 23
Casella postale
CH-3003 Berna

Telefono +41 58 286 61 11
Telefax +41 58 286 68 18
www.ey.com/it

Alla Commissione della cassa della
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA, Berna

Berna, il 15 aprile 2010

Rapporto dell'Ufficio di controllo

In qualità di Ufficio di controllo abbiamo verificato la legittimità del conto annuale (bilancio, conto d'esercizio e allegato), della gestione come pure degli investimenti della Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

La commissione della casse è responsabile dell'allestimento del conto annuale, della gestione e degli investimenti, come pure dei conti di vecchiaia, mentre il nostro compito consiste nella loro verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale, mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi determinanti relativi alla contabilità, all'allestimento del conto annuale, agli investimenti patrimoniali, come pure le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. La verifica della gestione consiste nel giudicare il rispetto delle prescrizioni legali e regolamentari, concernenti l'organizzazione, l'amministrazione, la riscossione dei contributi e il versamento delle prestazioni come pure il rispetto delle prescrizioni concernenti la lealtà nell'amministrazione del patrimonio. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio il conto annuale, la gestione e gli investimenti patrimoniali, come pure i conti di vecchiaia sono conformi alle disposizioni legali svizzere (soprattutto alla legge su la Cassa pensioni della Confederazione) e ai regolamenti.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.

Ernst & Young SA

Bruno Christen
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Patrik Schaller
Perito revisore abilitato

Verbindet sich dem Schweizerischen
Revisorinnen- und Revisorenverband

ORGANO PARITETICO DELLA CASSA DI PREVIDENZA DEL
SETTORE DEI POLITECNICI FEDERALI (PF)
MARIO SNOZZI, PRESIDENTE, RAPPRESENTANTE DEGLI IMPIEGATI
ALBERT MEYER, VICEPRESIDENTE, RAPPRESENTANTE DEL DATORE DI LAVORO

PUBLICA
**Attestato del perito riconosciuto in materia di previdenza
professionale al 31/12/2009**

Effettivo degli assicurati
Abbiamo ricevuto dalla PUBLICA i dati degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite determinanti per i nostri calcoli attuariali. Mediante lettera del 2 marzo 2010, PUBLICA ci ha confermato che gli effettivi trasmessi sono definitivi e corrispondono a quelli utilizzati per l'iscrizione in bilancio.

Calcolo dei capitali previdenziali
Abbiamo determinato gli impegni attuariali per gli assicurati attivi e i beneficiari di rendite della PUBLICA applicando le basi tecniche EVK 2000 3.5 %; mentre per gli effettivi chiusi dei pensionati sono state applicate le basi EVK 2000 3.0 %. Gli impegni attuariali, anche detti capitali previdenziali, corrispondono per gli assicurati attivi alla somma delle prestazioni di libero passaggio individuali e per i beneficiari di rendite al valore attuale delle rendite in corso e delle eventuali future prestazioni ai superstiti ad esse collegate. Complessivamente essi sono pari a CHF 29'478'781'394.-.

Accantonamenti e riserve
La Commissione della Cassa ha approvato un regolamento sugli accantonamenti e le riserve, determinante per l'elaborazione del bilancio tecnico. Gli accantonamenti sono stati iscritti nel bilancio tecnico conformemente a tale regolamento e ammontano complessivamente a CHF 2'072'907'804.-. Le riserve sono inoltre state costituite nella misura delle possibilità finanziarie della PUBLICA e hanno raggiunto al 31/12/2009 un livello medio tra tutte le opere di previdenza pari al 10.5 % del loro obiettivo.

Patrimonio
Il patrimonio disponibile per coprire gli impegni attuariali e da considerare per il calcolo del grado di copertura corrisponde al totale degli attivi valutati al valore di mercato, dedotti gli impegni commerciali, i risconti passivi, la riserva per contributi del datore di lavoro e gli accantonamenti non tecnici. Il patrimonio disponibile così calcolato ammonta a CHF 32'324'548'693.-.

Situazione finanziaria
Il bilancio tecnico è in pari e non presenta, dal punto di vista attuariale, né un'eccedenza né un deficit di copertura. Finché le riserve non avranno raggiunto il loro obiettivo, PUBLICA non sarà in grado di presentare un'eccedenza attuariale (o fondi liberi). Dato che le riserve disponibili sono relativamente limitate, la capacità di PUBLICA di assumere rischi d'investimento è debole. D'altro canto, una strategia d'investimento arrischiata è per PUBLICA l'unica possibilità di realizzare i propri obiettivi finanziari.

Grado di copertura
Grado di copertura ai sensi dell'articolo 44 OPP2
Il grado di copertura ai sensi dell'articolo 44 OPP2 corrisponde al rapporto fra il patrimonio disponibile per coprire i passivi attuariali, da un lato, e la somma dei capitali previdenziali calcolati al tasso tecnico del 3.5 % (rispettivamente del 3.0 %) e degli accantonamenti tecnici, dall'altro. Al 31/12/2009, il grado di copertura ai sensi dell'OPP2 è pari al 102.4 %, rispetto al 95.8 % al 31/12/2008.

Grado di copertura economico
Il grado di copertura economico corrisponde al rapporto fra il patrimonio disponibile per coprire i passivi attuariali, da un lato, e la somma dei capitali previdenziali calcolati al tasso tecnico senza rischi (tasso delle obbligazioni della Confederazione con una durata di 20 anni per gli assicurati attivi e di 10 anni per i beneficiari di rendite) e degli accantonamenti tecnici, dall'altro. Al 31/12/2009, il grado di copertura economico è pari all'87.3 %, rispetto all'83.8 % al 31/12/2008.

Hewitt Associates SA i

Valutazione della situazione finanziaria

La situazione finanziaria della PUBBLICA e delle sue opere di previdenza è nettamente migliorata, grazie soprattutto al buon reddito d'investimento nell'anno 2009. Con un grado di copertura del 102.4 % al 31/12/2009, PUBBLICA è riuscita ad eliminare il deficit di copertura dell'anno precedente e inoltre a dotare parzialmente le proprie riserve. Sebbene PUBBLICA si sia liberata del suo deficit di copertura ai sensi dell'articolo 44 OPP2, la situazione potrà essere considerata risanata in modo duraturo soltanto qualora le riserve siano state costituite ad un livello più elevato.

Le singole opere di previdenza presentano gradi di copertura situati fra il 100.4 % e il 103.4 %, ad eccezione di uno che si eleva al 105.5 %. La valutazione della situazione finanziaria delle singole opere di previdenza deve tenere in considerazione, oltre al grado di copertura, anche la struttura d'età dell'effettivo degli assicurati. Sono soprattutto le opere di previdenza a cui sono affiliati solo beneficiari di pensioni che potrebbero rapidamente trovarsi in una situazione finanziaria che non sarà più possibile risanare senza aiuti esterni.

Le buone condizioni di mercato hanno permesso alla PUBBLICA di eliminare il deficit di copertura prima di quanto ci si potesse aspettare. Ad eccezione delle opere di previdenza chiuse, PUBBLICA è ben finanziata e non presenta alcun deficit strutturale. Se la strategia d'investimento permetterà di realizzare a medio termine il reddito previsto, il grado di copertura della Cassa continuerà a migliorare progressivamente. Tuttavia, non è da trascurare la probabilità che nello spazio dei prossimi cinque anni il grado di copertura cali di nuovo al di sotto del 100 % oppure persino del 95 %.

Attestato del perito riconosciuto

In base a quanto precede, possiamo attestare che:

- Al 31/12/2009, PUBBLICA è in grado di coprire interamente i suoi impegni attuariali (capitali previdenziali e accantonamenti), calcolati applicando le basi tecniche EVK 2000 al tasso d'interesse tecnico pari rispettivamente al 3.5 % e al 3.0 %.
- Per il momento, le misure di risanamento esaminate l'anno scorso non sono necessarie. PUBBLICA non può tuttavia essere considerata risanata in maniera durevole a causa del modesto livello delle proprie riserve. Per le opere di previdenza a cui sono affiliati solo beneficiari di pensioni, va esaminata la possibilità di attuare una strategia d'investimento differenziata comportante meno rischi.
- Tutte le misure di sicurezza sono state adottate in conformità al regolamento sugli accantonamenti e le riserve e in misura finanziariamente accettabile. Gli accantonamenti sono stati iscritti in bilancio al valore del loro obiettivo. Non è stato possibile finanziare la riserva per tasso d'interesse tecnico e la riserva di fluttuazione a livello dei loro obiettivi rispettivi, bensì solo in misura modesta.
- Al 31/12/2009, il grado di copertura ai sensi dell'articolo 44 OPP2 è pari al 102.4 %, tenendo in considerazione un tasso d'interesse tecnico rispettivamente del 3.5 % e del 3.0 %.
- Al 31/12/2009, il grado di copertura economico, calcolato in base a un tasso d'interesse tecnico senza rischio, è pari all'87.3 %.
- Le disposizioni regolamentari di natura attuariale e relative alle prestazioni e al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali in vigore il 31/12/2009.

Hewitt Associates SA

Daniel Thomann
Perito federale diplomato in materia di
previdenza professionale
Neuchâtel, 31 marzo 2010

Colofone

Editore

Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA
Eigerstrasse 57, casella postale, 3000 Berna 23

Concezione e redazione

Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA

Tipografia

VISCOM Kommunikation und Design AG
Landoltstrasse 63, 3000 Berna 23

Foto

Rolf Siegenthaler, Berna

Stampatura

marti media
Dorfstrasse 2, 3032 Hinterkappelen

Tiratura

150 i / 400 f / 1'300 d

Berna, maggio 2010

RAPPORTO ANNUALE 2009
DELLA CASSA PENSIONI DELLA CONFEDERAZIONE PUBBLICA